IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 126 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 7 Maggio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Nella seduta del 1.o corr. lord Salisbury alla Camera dei Pari e Balfour alla Camera dei Comuni, dichiararono che scopo principale dell'accordo anglo-russo per l'Asia orientale era di evitare che l'Inghilterra creasse difficoltà alla Russia nella costruzione delle ferrovie nella Manciuria e nella stessa d'influenza russa, ed incoraggiasse altre nazioni ad ottenere delle concessioni in essa. La Russia a sua volta assumeva gli stessi impegni per quanto riflette la vallata di Yang-tse, che appunto alla sfera di influenza inglese, l'accordo si basa essenzialmente sul riconoscimento dell'indipendenza della Cina ed è quindi esclusa ogni idea di smembramento del Celeste Impero.

Circa la ferrovia di Nintschwang nella Manciuria, i due ministri dichiararono che, restando fermo il contratto collo *Yemen* circa la costruzione di quella linea con capitali inglesi, il controllo su di essa, oltre la grande Muraglia sino a Mukdeo la culla dell'attuale dinastia, spetta alla Russia.

L'accordo fu accolto con viva soddisfazione dal l'opinione pubblica in Inghilterra, ma ha destato in Francia preoccupazioni a causa del progettato prolungamento delle ferrovie del Yunnan, e del Tonkino, nella vallata del Yang-tse, che la Russia, sendo i patti dell'accordo, non può ora più oppugnare.

Anche in Germania, la convenzione anglo-russa aveva destato sulle prime un certo malumore ed i giornali deplorarono che la Germania non avesse occupato in tempo Hing-po, al sud della sua sfera di influenza nel Schantung.

Però in compenso la Germania ha preso possesso dell'importantissima città di Hankau, a cento leghe a monte della foce del Yang-tse — che è una concessione della Cina alla Corona tedesca — e da Hankau verso estrema una linea tedesca di navigazione fluviale sino a Shanghai. e da questo emporio sarà istituita una linea di navigazione colla Germania. Il consorzio per queste linee si è già costituito.

Per tornare all'accordo anglo-russo l'essenziale è che sia cessata una causa di continui attriti tra le due potenze.

×

Nella stessa seduta del 1 corr. il ministro delle Colonie Chamberlain ha fatto importanti dichiarazioni sulle relazioni tra l'Inghilterra e il Transvaal che dopo l'escursione di Jameson e compagni sulla fine del 1896 non furono più cordiali.

Chamberlain accennò ad un Memoriale firmato da 21.000 sudditi inglesi residenti nel Transvaal, che si lagnano di pressioni e maltrattamenti a cui è fatta reiezione dal diritto elettorale in quella Repubblica, e disse che il governo inglese non poteva non tenerne conto.

Le relazioni tra l'Inghilterra ed il Transvaal si sono ancora più inasprite in seguito al divieto opposto dal governo inglese alla concessione della dinamite al Transvaal che è di grande importanza per il lavoro delle miniere.

Il *Times* ed il *Morning Post*, rilevando che l'Inghilterra ha ora le mani libere in Asia ed in Africa, invita il governo ad andare sino in fondo contro la piccola Repubblica dell'Africa australe.

Però altri ricordano le sconfitte toccate agli inglesi a Majuba-Hill e considerano la prudenza. Certo è che l'imperatore Guglielmo — che ha dato la mano volte impedito il celebre dispaccio a Krüger nel gennaio del 97 — non interverrà un'altra volta nel conflitto, incoraggiando i Boeri alla resistenza.

×

Il Ministro degli Esteri francese, Delcassé, ha confermato alla Commissione per l'esame della Convenzione anglo-francese per l'Africa, che le cause di conflitto tra la Francia e l'Inghilterra nel continente nero, sono soppresse in seguito a quell'accordo.

Ministro però, sono che del resto si sapeva, che l'accordo non si estendeva alla questione egiziana, nella quale la Francia riservava la sua piena libertà di azione e non riconosceva alcun fatto compiuto senza il suo consenso.

Le trattative tra i due Gabinetti di Londra e di Parigi, per risolvere le questioni di Terranova e del Madagascar, procedono, secondo notizie dafonte inglese, favorevolmente.

×

Il governo degli Stati-Uniti ha liquidato alla Spagna cento milioni per la cessione delle Filippine.

Il Gabinetto Silvela, e specialmente il Ministro delle finanze Villaverde, si compiacque con ciò del riassetto delle finanze; compito abbastanza difficile perchè, in seguito alle obbiezioni della Francia, che possiede la maggior parte dei titoli spagnuoli, non si può colpire questi di una certa percentuale d'altra parte, perchè non si possono ridurre le spese militari e bisogna fortificare le Canarie.

Le truppe americane continuano a riportare successi parziali negli insorti alle Filippine. Le trattative per la sottomissione di essi proseguono, ed il governo di Washington non sarebbe alieno dall'accordare ai filippini una certa indipendenza, mentre questi accetterebbero il protettorato americano.

×

Il 1° maggio, che ha perduto molto d'importanza, quale dimostrazione di solidarietà dei lavoratori contro quel *mostro* del capitale, è passato dapertutto tranquillamente. Anche nel Belgio, ove vi è lo sciopero dei minatori, la tranquillità non è stata turbata, e da quel giorno, si nota una diminuzione nel numero degli scioperanti, che accettano il 10 0[0 di aumento richiesto dai proprietari delle miniere.

Una conseguenza poco lieta ebbe il 1° maggio per gli operai di talune industrie a Berlino, Dresda, Lipsia, ed in altre città tedesche. Avendo parecchi proprietari dichiarato che coloro, i quali si fossero astenuti dal lavoro il 1. maggio, non sarebbero stati riammessi nelle fabbriche se non dopo qualche giorno, qualche migliaio di muratori, falegnami, operai delle industrie meccaniche, sono in iscipero e la questione minaccia di inasprirsi, perchè gli operai che lavorano, intendono di dichiararsi solidali cogli altri.

D'altra parte costero domandano il salario delle giornate in cui furono esclusi dal lavoro; l'agitazione nel ceto operaio è quindi abbastanza viva.

×

La Pasqua, secondo il rito ortodosso, è passata tranquillamente in Oriente e negli Stati balcanici e non vi furono nè agitazioni armene, nè moti macedoni preannunciati per quella ricorrenza.

Il governo russo ha fatto sapere che non agitatore armeno, dimostrando così che l'Era delle tenerezze russe per i cristiani " oppressi „ dalla Turchia, è passata da un pezzo.

Un'altra prova dell'accordo anatro-russo nella penisola balcanica si avrà nella prossima consegna del ritratto dello Czar al reggimento di cui è proprietario, e che è di guarnigione a Mostar, ossia in quella Erzegovina che dovrebbe essere il pomo eterno della discordia e tra i due pasci.

Politica e Diplomazia

Berlino, 5, ore 19,50. — La *National Zeitung* dice che le trattative per la conversione colla Russia riguardo alla Cina avevano impedito finora all'Inghilterra d' appoggiare l' Italia nella questione di San Mun. Ora però che la conversazione anglo-russa è conchiusa, essa adopererà tutta la sua influenza acciocchè l'Italia ottenga la concessione.

(S) **Londra** 6. — Il *Morning Post* ha da Berlino che una potente squadra tedesca si recherà prossimamente a Dover ed a Lisbona.

Vienna, 6, ore 19,41. — Da Praga si annunzia che il viaggio del ministro delle finanze dottor Kaizl tende ad ottenere l'adesione degli ceki e dei grandi proprietari alla promulgazione di una nuova legge sulle lingue, in base al par. 14. Prima però della questione delle lingue dovrà essere risoluta quella del Compromesso coll'Ungheria.

Londra, 6, 11,45. — Si afferma che la questione dell'aumento e ampliamento delle missioni cattoliche nelle colonie inglesi è oggetto di premurose trattative fra il card. Vaughan e il Vaticano.

Londra, 6, ore 12,10. — Secondo notizie da Tokio la Camera ha deciso che dei 57 milioni di *Yen* che formano il resto dell'indennità di guerra pagata dalla Cina al Giappone, 30 siano impiegati per l'aumento della flotta giapponese. Nei prossimi tre anni saranno costruite quattro nuove corazzate.

Berlino, 6, ore 11,45. — Si ha da Pietroburgo che il governo della Corea ha ceduto in fitto per 12 anni, alla Società russa per la pesca, tre tratti di costa per fondarvi stazioni di pesca.

(S) **Sofia,** 6. — Zivkow, ex-Reggente ed ex-Ministro, è morto stamane in seguito ad apoplessia.

Berlino, 6, ore 19,50. — Da Pechino si annunzia che la Francia pretende, a titolo di denizzo degli omicidi fatti ai suoi missionari nella provincia di Szets-schuan, la concessione di esercitare esclusivamente le miniere carbonifere in una zona larga trentatre chilometri lungo il fiume Yang-tse da Schang a Chengki.

La domanda si considera una provocazione all'Inghilterra.

Le dimissioni di Freycinet.

Parigi, 6, ore 14 — In seguito all'incidente avvenuto nella seduta di ieri alla Camera, il Ministro della guerra, Freycinet, inviò stamane le sue dimissioni al Presidente del Consiglio. Dupuy.

Egli non aveva nascosto fin da ieri a Dupuy l'impressione lasciatagli dagli incidenti avvenuti, cioè che egli dovesse rassegnare le sue dimissioni.

Il Presidente del Consiglio si provò a distorcierlo da tale risoluzione.

Ma, nella lettera direttagli stamane, e nella quale dà le sue dimissioni, Freycinet dichiara che, sebbene dispiacente di doversi separare dai suoi colleghi, non crede poter esimersi da questa decisione, poichè un ponderato esame non ha fatto che confermare le impressioni da lui avute nella seduta di ieri.

Alcuni Ministri, fra i quali Delcassé, Guillain e Lockroy, si recarono stamane da Freycinet per pregarlo di recedere dalla sua decisione, ma Freycinet dichiarò loro che la sua età e fatiche sopportate negli ultimi mesi non gli permettono di conservare il portafoglio.

Dupuy convocò immediatamente il Consiglio dei Ministri, a cui Freycinet non prese parte.

Terminato il Consiglio, Dupuy si recò a conferire col Presidente della Repubblica, Loubet.

Ore 16 — Il Ministro dei lavori pubblici, Krantz, è stato nominato Ministro della guerra.

Il senatore Monestier è stato nominato Ministro dei lavori pubblici.

Durante la crisi

I giornali radicali o radicaleggianti continuano a vituperare il Ministero dimissionario e specialmente l'on. Pelloux, il quale parrebbe in certo modo tradire le speranze che si erano concepite pel suoi precedenti. parlamentari per la scelta che fece dei colleghi e del Presidente della Camera, precedenti ed atti che inducevano a credere si sarebbe piegato verso *quella parte*.

In buona sostanza, l'on. Pelloux ha commesso due gravi reati politici, pei quali bisogna assolutamente farlo sparire dalla scena politica, applicandogli l'ostracismo: il primo è di non aver voluto lasciare il banco diverse settimane ancora, per godere di palazzo Braschi, dalla parte dove s'erge la statua di Pasquino; il secondo di aver presentato i provvedimenti politici.

Forse per la renitenza ad issare il bandierone, che sarebbe stata una vera pacquinata, gli avrebbero concesse le attenuanti, ma la presentazione dei provvedimenti politici e l'aver subordinato naturalmente alla loro approvazione la proposta al Sovrano di un completo atto di clemenza pei quattro giornalisti e deputati che sono ancora in carcere — giacchè gli altri condannato poco — è tale colpa, che non si può tollerare.

Se invece di limitarsi alla baia di San-Mun, il ministero avesse occupato anche la rada di Fiik-Flok non era niente; vi si poteva passare sopra, ma il ritardo nell'amnistia e la pillola dei provvedimenti non si possono digerire.

Decisamente l'on. Pelloux ha avuto torto. Non appena i tribunali militari ebbero compiuta l'opera loro, egli doveva proporre al Re l'amnistia, relegare all'archivio, invece di attenuarli, come fece, i provvedimenti politici ereditati dall'on. Rudini, non parlare più nè di associazioni, nè di stampa, nè di domicilio coatto, nè di militarizzazione per certi servizi pubblici: lasciare, in parola, che tutto procedesse come prima alla grande... aura della libertà.

E' vero che così facendo ci saremmo trovati, alla prima circostanza, di non seconda edizione dei torbidi dell'anno scorso, ma dopo tutto, dicono *i liberisti*, al Governo non mancca modo di reprimere i moti inconsulti.

Questa, non altra, è la sintesi delle violenti ed aspre polemiche contro il Ministero caduto, a traverso le quali traspeli il timore, *purtroppo* fondato, che l'on. Pelloux possa continuare nella direzione del governo. E così essendo chi usa ragionare, perderebbe il suo tempo. Vediamo dunque, sia pure per sintesi, l'opera del Ministero dimissionario e la situazione presente.

Nella politica interna tutti concordano che l'opera dell'on. Pelloux fu superiore alla aspettativa; senza ricorrere a violenze, egli ha saputo imprimervi un indirizzo fermo ed energico, che ha restituito al paese la calma e la fiducia.

In ordine all'economia nazionale si è provveduto all'esecuzione di varie opere pubbliche, già approvate dal Parlamento, che erano state ritardate o procedevano lentamente. Ciò ha contribuito a dar lavoro a maestranze, insieme a provvedimenti ed incoraggiamenti d'altro ordine, la fiducia nelle iniziative private, come pure ha giovato al credito la conclusione dell'accordo commerciale con la Francia.

Nell'ordine finanziario, i progetti proposti non erano abbastanza maturati e non rispondenti alle presenti condizioni del bilancio: ma nell'indirizzo amministrativo non fu commesso alcun grave errore, anzi, a l cuni atti furono lodevoli, tantochè l'andamento delle entrate ha superato le previsioni, contribuendo a consolidare il bilancio.

Negli altri rami dei pubblici servizi si è fatto quel che si è potuto — dalla riforma organica delle poste e telegrafi, che non era cosa da poco, ad altri miglioramenti nelle varie branche dell'amministrazione, specialmente nella colonica.

Dove è penetrata qualche incertezza, che data la materia delicata, ha reso oscillante l'indirizzo del Governo, è nella politica estera.

Noi non muoviamo rimproveri all'on. Canevaro. Abbiamo avuto negli ultimi otto anni altri due ministri, Brin e Caetani, che non avevano maggiori precedenti e maggior competenza della sua.

Certo egli non è caduto negli errori madornali dei Caetani, ma in questi ultimi mesi si sono verificati alcuni avvenimenti abbastanza importanti, pei quali occorreva un provetto schermidore.

D'altra parte bisogna tener conto che l'Italia non ha vere tradizioni di politica estera, tranne il Piemonte, dove la tradizione Cavouriana è quasi scomparsa.

E non le ha, perchè la politica estera dei piccoli Stati, in cui si divideva l' Italia, si riduceva al controllo delle valigie ai confine.

A questo si aggiunga che la politica estera dell' Europa ha ormai assorbito dal vecchio continente ed abbraccia il mondo. Di questioni europee non si parla più, se non per riflesso dell'azione che spiegano le varie potenze fuori dell'Europa.

Ora un Ministro degli esteri in Italia ha dinanzi a sè un orizzonte ben più vasto da osservare, mentre, in confronto agli altri, sorretti spesso dalle tradizioni nazionali, ha lo svantaggio di dover lottare fra due correnti diverse, la nordica e la meridionale.

Abbiamo detto che in questi ultimi mesi sono piombati alcuni avvenimenti abbastanza notevoli: possiamo aggiungere che oltre all'asse della macchina, che va riaffermato e ripulito da qualche granello di polvere penetrato nei cuscinetti, abbiamo varie questioni in piedi, abbastanza gravi e delicate: sicchè la politica estera assume nel momento la massima importanza e richiede un criterio direttivo, una diligenza e un tatto a tutta prova.

Conferenza pel disarmo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 5, ore 24,37. — Il ministro degli affari esteri russo conte Muraviell ha presentato amichevolmente contro la nomina del professore Stengel a delegato tedesco alla Conferenza per la pace, in causa del suo noto opuscolo contro il disarmo.

Il governo già ha risposto che il professore Stengel non dovrà fare altro che coadiuvare il delegato principale conte Münster.

Berlino, 6, ore 12,45. — La *Vos. Zeitung* pubblica un caloroso proclama firmato da oltre cento personalità politiche e parlamentari, diretto a tutti i tedeschi, invitandoli a costituire ovunque dei Comitati nazionali a quelli già esistenti in varie città tedesche, allo scopo di iniziare un'agitazione per associare i risultati pratici alla Conferenza pel disarmo.

Il proclama dice: L'America e l'Inghilterra ci hanno prevenuti ma non si deve dire che i tedeschi hanno perduta l' occasione di tagliare il nodo gordiano degli armamenti sempre più crescenti. Vogliamo come chicchessia una Germania forte, ma pretendiamo di cooperare a frustrare una conflagrazione generale, cui gli armamenti continuati all'infinito devono necessariamente condurre. „

×

(S) **Londra,** 6. — Il *Daily Telegraph* ha da Vienna che la svizzera proporrà alla Conferenza internazionale dell' Aja, di estendere la Convenzione di Ginevra alle guerre navali e di considerare i feriti come neutrali. Proporrà inoltre che le Assisie della Croce Rossa siano ufficialmente riconosciute dai belligeranti.

Petite Polemique

Deux mots seulement avec la nostra egregia consorella *l'Italie*, la quale fra un consiglio e l'altro agli uomini di Stato ed anche al Re sul modo migliore di risolvere la crisi, trova modo di occuparsi anche dei piccoli incidenti.

L'*Italie* afferma che l'on. Pelloux nelle dichiarazioni, fatte alla Camera quando annunziò le dimissioni del gabinetto scrisse detto, *en passant*, di aver chiesto a taluni uomini parlamentari il loro voto, ma contrario. Il loro parere sull'occupazione di San-Mun, che fu favorevole e soggiunge che i giornali ministeriali designano al riguardo gli on. Rudini, Giolitti e Zanardelli.

Niente affatto l'on. Pelloux ha detto che si era rivolto a *persone* (non persone) autorevole e noi abbiamo indicato l'on. Giolitti — senza parlare nè dell'on. Rudini nè dell'on. Zanardelli.

Difatti l'*Italie* annuncia il fatto con questa versione: che l'on. Pelloux discorrendo del caldo e del freddo con Giolitti, gli avrebbe detto: ci offrono un porto nella Cina che ne pensi tu? E Giolitti avrebbe risposto: non faresti male ad accettarlo. E la conversazione sarebbe finita lì.

L'amenità di questa versione, che è quella dell'on. Giolitti, salta agli occhi di chiunque abbia buon senso. E' mai supponibile che il Capo, qualunque sia, di un governo, il quale chiede il parere di un uomo parlamentare in una circostanza così importante in materia di politica coloniale, si limiti a dirgli : sai, ci offrono la California; che ne pensi tu ? E che l'altro, fra l'uscio e il muro, si limiti a rispondergli : pigliala !

Ferma la dunque l'*Italie* che fra la versione Giolitti e quella dell'on. Pelloux. noi prestiamo fede a quest'ultima.

Del resto, veniamo a parte, l'*Italie* è costretta a convenire che mentre l'on. Giolitti era del parere che l'Italia dovesse accettare od assicurarsi un porto nella Cina, quando s'accenna che ora possibile una cessi, si rivolge contro San Mun. E' vero che l'*Italie* vorrebbe giustificare la *rivolta* colla corrente contraria, in Piemonte, alla Cina: ma, dato anche che ciò fosse, un nuovo pubblico, il quale si fa ridere con fatti facilmente dalle correnti, non merita alcuna considerazione.

La verità è che l'on. Giolitti avrebbe ingiustamente solo San Mun, ma discutulla coste di cinesi, sol che l'on. Pelloux gli avesse promesso, anche a lunga scadenza, un posto da mandarino fosse pure a 3 soli bottoni.

D'altronde non c'è da meravigliarsi della rivoltura di Giolitti, che non è la prima e non sarà neppure l'ultima — tanto più che ormai alla nostra Camera è divenuto sistema di tutti i Marcelli da strapazzo di fare gli amici del Ministero nel primo quarto d'ora, sfruttandolo il più che si può e mettersi poscia in aggrupo per tirargli nella schiena alla prima circostanza.

Il dire che l'*Italie* si tratta da liberticidi e bestemmiatori contro la *rappresentanza nazionale*, perchè ci permettiamo di mettere in rilievo, ciò che tutti sanno, vedono e credono. *Allons donc !*

L'Inghilterra ed il Transvaal.

(S) **Londra,** 5. — Il giornale settimanale *Outlook* pubblica un dispaccio dal Capo, il quale annunzia che il Ministro delle Colonie Chamberlain inviò sabato scorso al Governo del Transwaal, per mezzo del Governatore del Capo, un dispaccio redatto in termini energici, chiedendogli di adempiere i suoi obblighi verso la Regina alta sovrana del Transvaal e di assicurare l'erdine e la pace nella Repubblica.

(S) **Londra,** 6 — I giornali dichiarano che al Ministero delle Colonie si aumentasse la notizia che il Ministro Chamberlain aqbia diretto al Governo del Transvaal una Nota fermissima perchè quella Repubblica rispetti gli obblighi che ha verso l'Inghilterra.

(S) **Londra,** 6. — I giornali dicono che la partenza del Ministro delle Colonie, Chamberlain per la campagna, dimostra come siano infondate le voci pessimiste sparse sulla situazione dell'Africa del Sud.

La circolazione divisionaria

L'on. Saporito, nella sua elaborata relazione sul bilancio del Tesoro, consacra uno speciale capitolo alla circolazione frazionale, esaminandone le fasi successive ed i provvedimenti adottati per rimediare man mano agli inconvenienti della crisi, che si manifestò nella circolazione divisionaria dopo il 1887, per l'esodo dei nostri spezzati d'argento verso gli altri Stati dell'unione latina.

Fatta una rapida esposizione dello stato della circolazione prima del decreto dell'agosto 1893, che autorizzò l'emissione di buoni di cassa contro l'immobilizzazione di una pari somma di spezzati d'argento, la relazione ricorda gli effetti della Convenzione del novembre 1893, per la quale sostituzione milioni di spezzati rimpatriarono senza che i cambi se ne risentissero, malgrado il considerevole ammontare di divisa occorso per la sua eseguzione.

Alla Convenzione del 1893 succedette quella del 1897, che elevò fino alla misura di lire sette a capo i contingenti di spezzati d'argento, che ciascuno Stato dell'Unione poteva emettere e mantenere in circolazione.

Se queste due Convenzioni avevano migliorato il nostro stato delle cose nei riguardi della circolazione frazionale, non si poteva tuttavia dire che le avessero dato un completo e sicuro assetto. Imperciocchè permaneva sempre il pericolo di dovere riscattare con oro le nostre monete divisionali alla scadenza dell'Unione, se, totta l'immobilizzazione, cese, una delle parti contraenti, avessero cagnitrate una terza volta.

A questo inconveniente ripartì dopo molti negoziati l'atto del 15 marzo 1898, per il quale l'Italia fu sciolta dell'obbligo di cambiare, durante l'anno della scadenza della convenzione del 1885, le monete divisionale di proprio conio, contro l'obbligo di proibire l'esportazione dei suoi spezzati per la durata dell'Unione e di non mutare il suo ordinamento circolatorio nei cinque anni successivi allo scioglimento dell'Unione stessa.

E' in seguito a questo protocollo che si potranno ritirare, come già si è principiato a fare, dalla circolazione i biglietti di cassa, annullarli e sostituirli con altrettante monete divisionali.

Qual'è la massa di spezzati d'argento di cui noi possiamo disporre?

Alla stessa data dell'accertura degli sportelli — ci apprende l'on. Saporito — presso il Tesoro ve ne erano per circa 157 milioni, cioè 57 milioni immobilizzati e 27 liberi. Se poi si calcola a 10 milioni l'ammontare degli spezzati italiani ancora circolanti all'estero ed a 5 quelli distrutti, rifusi a scopo industriale, o in altro modo tolti dalla circolazione dal 1862 in poi, si ha che la quantità di spezzati presso gl'istituti di emissione, Società, Stabilimenti e privati, era, all'epoca suddetta, di lire 60 milioni e mezzo circa. Di guisa che la consistenza totale delle monete divisionali esistenti nel Regno si poteva valutare in lire 217 milioni e mezzo.

Questa quantità potrebbe essere diminuita da altre esportazioni; ma le condizioni fatte all'Italia dall'accordo monetario del 1885 e dal relativo protocollo addizionale, tendono a contenere in limiti ristrettissimi il nuovo esodo che potrebbe nonostante avvenire.

Si può anche facilmente verificare un certo assorbimento nei paesi di ire cambio, in ogni caso per questo eventuale assorbimento è da ritenersi compensato dalla circolazione degli spezzati esteri sulle nostre zone di confine.

Del resto il ministro del tesoro, in base alle facoltà create dalla legge del 16 febbraio scorso, ha proibito, per Decreto Reale, l'esportazione delle dette monete per qualunque somma e con qualunque mezzo ; e, con circolari ai prefetti ed agli intendenti di finanza, ha ordinato loro una rigorosissima sorveglianza, affiachè le prescrizioni di quel Decreto sieno esattamente osservate.

Mercè queste disposizioni tutti i 157 milioni di spezzati di argento esistenti nelle Casse del Tesoro e presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, la nostra circolazione frazionale sarà ammenata di circa 47 milioni.

Alcuni temono che questo aumento di circolazione possa persare sui cambi. Nel caratteristico genio questo timore. Bisogna considerare che una parte del 217 milioni di spezzati di argento esistenti nel Regno, che si può valutare a 30 milioni, rimarrà pur sempre nelle casse del Tesoro ; un altra parte, che si può calcolare di lire 12 milioni, formerà il fondo giacente presso gli Istituti di emissione. L'ammento effettivo di circolazione sarà quindi di 18 milioni di lire e la vera circolazione frazionale, escluse ben intese le monete di nichello e di bronzo, ascenderà a 188 milioni, che non saranno eccessivi per le minute contrattazioni all'interno.

×

Dopo l'accordo monetario del 1893, la Convenzione del 1897, ed il protocollo del 1898 addizionale del 1885, che ne modificò alcuni punti, rimane, dei patti stabiliti dall'Unione latina, in rapporto all'Italia ?

La legge monetaria latina ha avuto per iscopo, del resto dell'on. Pelloux, di accrebbe il rapporto del prezzo dell'oro a quello dell'argento, di sostenere il valore del metallo bianco. Esclusi quindi dagli accordi i nostri spezzati d'argento, l'Unione latina ne parte, per ciò che riguarda le monete italiane, al soli scudi di argento.

Esso assicura, cioè, ai nostri pezzi di argento da 5 franchi, la circolazione in tutti gli Stati della lega, aumettendoli nelle casse pubbliche senza limite di somma, per tutta la durata della Convenzione, e no impedisce nuove coniazioni. In caso di denuncia della Convenzione l'Italia dovrà riprendere i pezzi da 5 franchi in argento che avrà emesso e che si troveranno in circolazione e nelle casse pubbliche degli altri Stati, alle condizioni stabilite dall'accordo allegato alla Convenzione del 1885.

Se però con la Francia il saldo della liquidazione, dopo operate le compensazioni fra gli scudi di di uno Stato e quelli di un altro, non sorpasserà la somma di 300 milioni, potrà essere rimborsato per metà al valore nominale in oro, facendo rientrare nel nostro paese l'altra metà per le vie del commercio.

A questo punto l'on. Saporito si domanda se convenga ancora all'Italia di rimanere nell'Unione monetaria latina ; ma la questione è troppo complessa perchè possa essere trattata di straforo e l'on. Saporito stesso le ha sentito, quindi, toccato appena degli effetti finanziari che avrebbe per noi lo scioglimento della Lega, ritenendo dell'opera un parere al riguardo. Ed anche noi imitando il suo giusto riserbo, facciamo punto.

ARMI ED ARMATI

Ufficiali del Genio in congedo.

Il *Giornale Militare* annuncia che il Ministero della guerra ha determinato di ammettere a prestare servizio nei corpi o distaccamenti sappatori del Genio gli ufficiali dell'arma, di ogni grado, ascritti alla milizia territoriale, al fine di porgere loro il mezzo di prendere conoscer A delle innovazioni recentemente introdotte nell'Istruzione del Genio.

La durata del periodo d'istruzione è fissata in venti giorni a decorrere dal 1° luglio prossimo. Il termine, entro il quale le domande di ammissione in servizio temporaneo dovranno, per il tramite dei comandanti di divisione o dei comandanti di distretto, a seconda che si tratti di ufficiali superiori od ufficiali inferiori, pervenire al Ministero della guerra, scade col dì 10 giugnoventuro.

La leva sui nati nel 1879.

Il *Giornale militare* pubblica le istruzioni per l'esame e l'arruolamento definitivo degli inscritti della classe 1879, che avrà principio il giorno 10 del giugno prossimo.

Per gli effetti della leva il Ministero ha determinato che si intenderanno appartenenti al l'esercito permanente " tutti gli uomini di 1.a categoria ascritti alla cavalleria ed ai carabinieri reali dalla classe 1880 a quella 1878 compresa, (esclusi soltanto, per la classe 1899, i sott'ufficiali). „

Le saline italiane

Demmo conto, giorni fa, dei risultati finanziari dell' azienda dei sali nell' ultimo esercizio : dal bilancio industriale ed econm. Sandri, dedichiamo ora le ultime cognenti che riflettono le condizioni in cui versano le nostre saline, base ed alimento del monopolio.

Il progetto che segna indica la produzione del sale raggnagliata, per metro quadrato di superficie salificante, delle saline marittime amministrate dallo Stato.

SALINE	Superficie nuq.	1896-97 quintali cristallizzante Raccolta	Per mq.	1897-98 Raccolta	Per mq.
Comacchio	267,124.82	48,956.56	0.183	146,713.75	0.549
Cervia	834,590.—	52,367.11	0.530	47,071.45	0.536
Margherita di Savoia	538,444.—	359,584.48	0.668	446,976.43	0.774
Portoscuro	71,640.—	13,866.—	0.193	41,905.—	0.573
Cervia	506,200.—	62,423.69	0.077	42,869.79	0.037

La saline Margherita di Savoia tiene il primo posto nella produzione per metro quadrato ; la regno non è tuttavia la migliore il clima e la ventilazione in confronto di Comacchio e di Cervia; quest' ultima tiene l'ultimo posto e ciò non è solo conseguenza delle più infelici condizioni di questa località, ma lo è ancora del sistema di produzione.

³ Passando alle minore del sale d' abolizione, si osserva che nella salina di Lungro la produzione viene regolata a seconda delle esigenze della vendita e della convenienza di non accrescere la scorta esistente nei depositi bastevole al consumo di un anno. Una scorta larga giacenza del sale in minuto è deteriora.

L'elevatezza del costo a Lungro dipende dalla limitata produzione, nella quale gravano le stesse spese generali che, ripartite su d'un maggior quantitativo di sale, ne annenterebbero il costo in minor proporzione. Inoltre il personale operaio, per quanto ridotto, è sempre esuberante, ma il criterio industriale va subordinato a considerazioni d'ordine sociale, non conciliabili con la possibile economia.

Nella salina di Volterra la produzione fu di poco superiore a quella del precedente esercizio. Siccome però la graduazione delle acque dei pozzi si mantenne abbastanza elevata, diminuì il costo di produzione.

×

Nel passato accesione un'ardita innovazione, da parecchio tempo studiata, fu introdotta nella salina Margherita di Savoia.

Un motore a vento dinamico di grandi dimensioni fu impiantato nelle vicinanze della foce detta Peniccello. La volanda del motore, munita di apparecchio che la orienta automaticamente, ha il diametro di m. 11,40 ed è costituita da 100 vele; l'asse della volanda è fissato su robusto castello di ferro, di metri 15 d'altezza.

Il motore comanda una ruota idrovera ol il suo effetto utile previsto e constatato, fu l'innalzamento alla media altezza di m metro di 700 m. c. all'ora con un vento della velocità di 6 a 7 metri al minuto secondo ; e di m. c. 1200 all'ora se la velocità del vento raggiunge i 10 metri al minuto secondo.

Quando l'impianto del motore a vento fu progettato, la quantità complessiva di acqua marina che occorreva sollevare a m. metro d'altezza durante la campagna salifera era, in media, di 750,000 m. c ; ora per la maggiore estensione superficiale data alla salina successivamente, senza tener conto del maggior lavoro necessario quando occorra di espellere sollecitamente dalle vasche le acque piovane eventualmente cadute durante la campagna.

Per tale impianto la salina Margherita di Savoia ha acquistato il vantaggio di poter anticipare la primavera la graduazione delle acque su tutta la superficie disponibile, poichè può essere liberata dalle acque che vi si accumulano durante l'inverno senza attendere che le basse marce ne permettano il naturale deflusso.

Ciò contribuirà ad aumentare la produzione e sarà anche approssimata la forte spesa del combustibile per le macchine a vapore, le quali contribuiranno soltanto a rendere efficaci i movimenti delle acque quando speciali circostanze lo richiederanno.

×

Non meno importanti furono i miglioramenti introdotti nello stabilimento di Lungro dove fu impiantata la lavorazione del sale raffinato in polvere.

Parve opportuno dotare quella salina dei mezzi necessari a preparare tale prodotto, sia per la provenza che per la raffinazione. Questa si compie mediante un piccolo impianto del tipo *Rapide* completato con opportuni stacci automatici per mezzo dei quali si ottiene l'agguagliranza della granitura.

A Volterra gli studi per l'eliminazione del grosso, pel maggiore rendimento dei forni, per l'economia della produzione, per la migliore utilizzazione dei pozzi, sono spinti avanti con alacrità.

Nelle altre saline marittime finalmente, nulla viene trascurato per studiare quelle migliorie che possano giovare alla produzione, tenuto conto dell'utile reale che può derivare dal suo esame.

A Volterra, infine, venne abbandonato l'impiego della forza animale e furono invece acquistati tre motori a petrolio.

Il petrolio è certamente un combustibile di costo elevato, ma è il più economico per lo Stato il quale non deve pagare il forte dazio d'importazione.

Questo notizie sommarie dimostrano le cure speciose dall'amministrazione e dal personale tecnico per rendere non solo più razionale, ma più perfetta ed economica la produzione industriale delle nostre saline, che già sotto certi aspetti godono di un gisto primato.

Atti del Governo

R. Esercito. — Il *Boll. Uff.* delle nomine e promozioni, pubblicazioni ieri riceve.

Mancini cav. Giulio tenen. colonn. 7 art. promosso colonnello; Quadrini cav. Clodomiro, magg. vet. X corpo armata, promosso ten. colonn.; Palazzi Annibale cap. vet. 17 art. promosso maggiore; Giannini cav. Giacomo ten. vet. truppe d'Africa, promosso capitano.

Rimini Giuseppe tenente carab. legione di Verona colloc. in pos. ausil.; Nonnilli Alessandro tenente vet. fant. promosso dal grado e dall'impiego; Valle Stefano Achille ten. cont. in aspett. id. id.; Lauro Corradino sottoten. 3 bersagl. revocato dall'impiego; Bonzi Federico ten. cont. in aspett. collocato in riforma.

Per il Consiglio Superiore della P. I.

Il *Bollettino* odierno contiene il decreto e la relazione che approva le seguenti modificazioni e aggiunte al Regolamento per il Consiglio superiore della P. I.

Art. 1. — Delle pratiche su cui è richiesto il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione, quelle che riguardano l'istruzione superiore, spettano all'intero Consiglio. Per l'esame di questo pratiche han pongono costituirsi sezioni speciali.

Art. 2. — Il vice-presidente del Consiglio designa per ogni pratica un relatore.

L'esame delle pratiche può anch'è ad un solo relatore essere affidato ad una Commissione.

Art. 3. — Non possono essere mai nominati redattori i consiglieri che siano professori nella Università cui l'atto si riferisce; i consiglieri che insegnano la medesima materia che riguarda l'atto, in una facoltà del Regno; i consiglieri interessati in qualsiasi modo all'oggetto medesimo.

Art. 4. — I relatori pei concorsi alle cattedre universitarie, nel riferire, devono dare sanitutto lettura al Consiglio plenario di tutta la relazione della Commissione giudicatrice.

Questa lettura non potrà mai essere omessa per alcuna ragione.

La stessa procedura sarà tenuta per gli atti relativi al conferimento della libera docenza.

Art. 5 — Quando sopra analoga proposta di alcuno dei suoi membri, il Consiglio ritenga contestabile l'operato della Commissione giudicatrice di un concorso per cattedre universitarie, la discussione e la deliberazione definitiva in proposito deve essere rimessa ad una determinata seduta successiva.

In tal caso gli atti tutti del concorso, durante l'intervallo che corre tra una seduta e l'altra, sono depositati presso la Segreteria del Consiglio, affinchè tutti i consiglieri possano prendere liberamente to visione.

L'ordine del giorno della seduta in cui avrà luogo la discussione dei concorsi contestati dev'essere trasmesso a ciascun consigliere almeno ventiquattr'ore prima di quella adunanza.

La stessa procedura si seguirà per gli atti relativi al conferimento delle libere docenze.

Art. 6 — Nelle esaminare l'operato delle Commissioni giudicatrici di cattedre universitarie, spetta al Consiglio d'indagare se dai verbali risulti che la procedura stabilita dalla legge e dai regolamenti fu lealmente seguita e se i titoli valutati siano esclusivamente quelli trasmessi dai candidati colla propria domanda; se dalla relazione risulti sufficientemente motivato il giudizio differentiale fra i vari candidati.

Il Consiglio non deve discutere nè valutare i criteri tecnici cui la Commissione si è inspirata nel pronunciare il proprio giudizio.

Quando, dopo una discussione, che dev'essere tutta riferita nei verbali, opina essere censurabile, per vizio di forma, l'operato della Commissione, il Consiglio rassegna al Ministro le sue ragioni con l'invio dei processi verbali.

Intorno ai criteri tecnici, relativi a concorsi universitari, diasuno dei consiglieri può esprimere per iscritto il suo parere, firmandolo; e per ciascuna ragione questo dovrà darsi collettivamente o sotto forma di ordine del giorno, di giudizio o di proposta collettiva.

Art. 7. — Sono abrogate le disposizioni relative al modo di procedere nell'esame degli atti dei concorsi contenute nel paragrafo e dell'articolo 7 del regolamento sul Consiglio superiore pubblica istruzione, approvato con R. Decreto 2 gennaio 1882, N. 659; come pure è abrogata ogni altra disposizione contraria a quelle contenute negli articoli precedenti.

La posta per il Benadir e il Transvaal

(*S*) **Lisbona** 6. — Il piroscafo *General* della *Deutsche-Ost-Afrika-Linie*, è partito per Napoli, donde ripartirà il 10 corrente a mezzanotte, per la costa dell'Africa Orientale e il Transvaal, colla posta italo-germanica.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Forlì 5 — Gli studenti di agricoltura dell'istituto tecnico sono ritornati dalla gita d'istruzione compiuta insieme con quelli della Scuola superiore di agricoltura di Pisa.

Visitarono parecchie tenute delle maglie bonificate e coltivate fra le quali quelle del marchese Ridolfi in Val d'Elsa, del conte Serucci presso Siena, la tenuta di San Rossore, il podere modello, la latteria e la cantina della Scuola super. di Pisa e la scuola di pomologia di Firenze. Erano guidati dal prof. Caruso della scuola pisana e dal prof. Molina dell'Istituto di Forlì. I risultati della gita sono soddisfacentissimi.

Novara 5. — Nelle acque del Toce, presso Domodossola, furono immessi 50000 avannotti di trota, provenienti dall'ambulatorio di Ornavasso. Presenziarono l'operazione l'on. Bonacci, il conte Viaggia, l'assessore Muzio e il maggiore Bazotto membro della Commissione provinciale per la pesca.

Genova 5 — Ieri mattina, 66... Sui binario della ferrovia, poco discosto dalla stazione d'Isola del Cantone, e più precisamente presso il casello 128, ove la linea è in salita, fu rinvenuta stamane una gamba umana, troncata poco più su del ginocchio. Il piede era calzato. Le ricerche per rinvenire il corpo sono riuscite vane.

Milano, 6 — Si è manifestata da qualche giorno a Lodi una vivissima agitazione diretta ad ottenere dall'autorità governativa che la città sia separata amministrativamente dalla provincia di Como e annessa a quella di Milano.

Sembra che quella Deputazione provinciale non sia contraria.

Si terrà quanto prima a Lodro un comizio, al quale interverranno molti industriali e maggiorenti del mandamento.

Sulle cause che consigliano la separazione dalla provincia di Como un giornale comasco scrive:

La prosperità della sponda lombarda del Lago Maggiore sarà sempre in conflitto col maggiore incremento *prediletto* delle sorelle sponde del bello e prospero Lario, fintantochè le stesse autorità provinciali, si amministrative che politiche, preiederanno ai destini si dell'una che della altre.

Esse si sono dimostrate elementi incompatibili, con germi di opposizione ingenti nella natura stessa delle cose e delle persone.

Congresso commerciale di Venezia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Venezia, 5, ore 23.35 — Il ricevimento dato stasera dalla Camera di commercio in onore dei congressisti è riuscito animatissimo.

Ryan presidente della Camera di commercio americana, Winspeare, il sindaco conte Grimani, il presidente della Camera di commercio comm. Lattes, rappresentante il Ministero d'agricoltura, industria e commercio. Il bacino di S. Marco e l'isola di S. Giorgio, splendidamente illuminati, presentavano una vista meravigliosa.

I congressisti ne sono rimasti ammirati.

Fra i delegati italiani e gli esteri, è avvenuto un largo scambio di idee e di vedute.

Venezia, 6, ore 18. — Il Congresso internazionale per l'insegnamento commerciale continua i suoi lavori.

I congressisti, invitati dal Municipio, hanno fatto una gita a Murano, a Burano e a Torcello.

Stasera gli studenti licenziati della R. Scuola superiore di Commercio si riuniranno a banchetto al Lido.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 6 maggio 1899.

	1897	1898	1899
	15	1	29
Parigi	27.87	22.50	21.87
Berlino	23.75	23.75	—
Vienna	24.50	15.25 (a)	21.25
Budapest	24.67	17.38	20.79
Londra	20.87	—	16.22
New-York	18.48	15.00	14.80
Chicago	18.83	14.00	13.72
Odessa	17.30	15.03	14.85
Galatz	15.86	14.75	14.25

Nella decorsa settimana sui mercati europei si ebbe in generale aumento nei prezzi il quale fu abbastanza notevole a Vienna e Budapest. Invece si verificarono ribassi sui mercati americani.

Le quantità di frumento disponibili agli S. Uniti sono sempre rilevanti: ora ascendono ad ettolitri 9,850,000 mentre erano di ettolitri 8,142,050 allo stesso tempo del 1898.

In Italia la situazione può dirsi assolutamente invariata; domina l'incertezza, i grani sono offerti ma non ricercati, perciò pochissimi sono gli affari ed i prezzi rimasti fra l. 25.25 e 26.50 per quintale: le qualità dure scelte si aggirarono intorno alle 30.

Le prospettive dei raccolti sono sempre favorevoli.

Per il Palazzo di Giustizia

I

Dunque il concorso è veramente imponente: è una lotta a coltello fra i migliori. Conforta che non vi sono state le solite idee esagerate e pazze, o che intendimenti seri e studio profondo hanno dimostrato la maggior parte dei concorrenti.

Il lotto più interessante è il VI, il *Trionfo del diritto o della legge*, dove Calandra si è presentato con delle graziose teste di cavalli, Calcolari con un buon gruppo, un po' vuoto, Ximenes con l'idea dei leoni, come a Vienna, con le gambe troppo alte e sproporzionate, inspirato agli altri due bozzetti con cavalli e Rutelli con una bella composizione di vero spirito, grandiosa, slanciata, dove predomina la figura della legge che deve essere veduta dal basso, mentre tutte le altre rimangono nascoste e messo sopra del gruppo dei cavalli.

Degli altri il Bastiani si è preoccupato di far impennare i cavalli; il Romanelli rimane assai inferiore per la figura; il Simonetti fa dei cavalli calcati sui modellini di vendita, con enormi code, i quali vanno ogguno per proprio conto, mesti e scorsolati di una giustizia tanto... inginsta; il Pozzi ha rappresentato una cosa di birbe da circo dove l'autore si è sfamato a bere delle conocchi del bel e decantati in corsa *vertiginosa*; il Bianchi ha ammucchiato in piccoli monti la polvere alzata dai cavalli, e via di questo passo.

II

Nel II lotto - *Papiniano e Cicerone* - numerosi sono i concorrenti, ma chi trionfa senza contrasti è Maccagnani, il quale ha ben impostato le figure sia per linea, sia per il carattere: naturalissimo il Cicerone che porge il discorso e persuade ed il Papiniano che ascolta e riflette un argomento, ha dando sopratutto che fossero ben intonati al massiccio stile della nicchia e ben saldi nella base dovendo eseguirsi in travertino, ciò che nulli hanno trascurato di pensare.

Il Canonica, il Pisnicelli, lo Sbrigli, Allegretti e Campisi emergono pel per scricà d'incanti.

L'illustre scultore napolitano D'Orsi in questo concorso fa un'infelice figura: lo stile arcaico di questi due bozzetti è malinteso e peggio eseguito.

C'è chi s'è divertito a fare un Papiniano prigioniero, il Secchi degli oratori tragici, il Sassi del teatro di varietà, il Bruschi e Danielli due pagliacci, Pellini due mummie egizie, Sartorio un Papiniano bizantino.

Altro che romani antichi, preistorici addirittura!

Nel lotto dei quattro giureconsulti, *Paulo, Ulpiano, Labeone e Ortensio*, due artisti, il Tripisciano e il Benini, si sollevano di gran lunga dagli altri.

Ben trattata la vera toga romana in ricche partite di pieghe, ben impostati nella sedia curule, forti di pensiero, di carattere, di espressione.

Degli altri lo Ximenes ha posto qui enoi giureconsulti troppo in alto e sfilati, in una uniforme movenza di gambe; il Valente ha energiche mosse ed espressioni, ma dovreva ricordare che i romani non deponevano mai la toga, specialmente in Senato e nel Foro: il Lanzeani dello stesso figure troppo incastrate nelle sedie; il Campisi non ha nessuno di carattere romano; Russo, Morfini, Casel, Allegretti, Bucini son commendevoli, ma non emergono. Il Fontana ha presentato quattro bozzetti con pensiero esagerato: sono quattro nervosi, spasmodici; il Magoni ha fatto delle reminiscenze di guerra, Mangiacheli delle figure di una larghezza quasi idealica all'altezza.

Un po' di buon senso!

Nel VI lotto lo *Stemma di Savoia* da chi ognuno s'aspettava un trionfo era nell'opera di Arnaldo Zocchi. Infatti egli ha presentato un bozzetto di linda proporzione artistica, ma trascurato, con uno stemma che sfugge a chi guarda per la rientrata troppo accentuata. Eccellente invece e ben svolto quello del Brozzi per la armonia con l'architettura e sviluppato fortemente; anche Spalmach e Carnevale sono interessanti, ma un po' troppo geometrici; come il Bastiani. Thabachi e Fasce hanno uno stemma ricco ma freddo, scen'anima, come anche Sartorio. Frenguelli, Cafa-lari, Pizzichelli. Lo Strauss ha posto le due figure della legge e del diritto in modo che sembrano due innamorati bisticciati.

In realtà la legge ed il diritto si bisticciano di frequente, ma nella statuaria si deve passar sopra.

(Continua) *Luigi Callari.*

L'isola di Pasqua

Quest'isola racentemente ha fatto parlare di sè. Essa è così chiamata perchè venne scoperta nel 1729, il giorno di Pasqua, da un navigatore olandese. Allri poi la visitarono, e per ultimo il La Pérouse, che ne fece il rilievo delle coste.

E' l'isola più orientale dell'Oceania centrale, un punto isolato nel Pacifico, distante 4000 chilometri da Valparaiso, ma ha soltanto 118 c. quadri di superficie ed una popolazione di 150 solitari.

La ragione per cui alcuni archeologhi se ne sono occupati si è che in essa si trovano alcune antichità curiosissime, delle quali il sig. Barclay, noto per le sue esplorazioni in Australia, ha fatto una interessante descrizione.

Nell'isola lungo il mare, s'inalza una lunga fila di statue gigantesche, alcune delle quali raggiungono un'altezza di 25 metri. Il Barclay ne ha contate più di 500. Tutte sono volte verso l'Oceano e non hanno che la testa ed il dorso lavorati; il resto è informe e appena sbozzato.

Sugli scogli che lo sorreggono, sono scolpite numerose iscrizioni. Gli indigeni ignorano completamente la loro origine, ma sembrano antichissime.

Ciò che vi è di curioso, secondo il Barclay, si è che sembra che una potente convulsione vulcanica abbia ad un tratto fermata la mano dell'artista, poichè mentre alcune statue sono appena sbozzate, altre sono quasi terminate.

Quale n'arà in razza, evidentemente civilissima, che ha innalzate quei monumenti? Non certo gli attuali abitanti, con non sono in stato di conoscere e di intrapprendere un simile lavoro.

D'altra parte la convulsione vulcanica, invocata dall'esploratore inglese, non potrebbe conciliarsi colla conservazione delle statue nella loro posizione eretta: esse sarebbero cadute. E' più ammissibile il credere che l'isola di Pasqua faccesse anticamente parte di un grande arcipelago, oggi scomparso nel fondo del mare con tutta la sua popolazione..

L'isoletta, come accade l'unico testimonio di una antica civiltà primitiva.

In ogni caso se vi è stato un cataclisma si può cercare di indagare l'epoca.

Il Barclay sarebbe portato decidrare le iscrizioni, ma un altro esploratore afferma che quelle iscrizioni sono simili a quelle che figurano su alcune tavolette di legno che si conservano in vari musei d'Europa e che hanno una forma diversa, cioè fra il 600 e il 1300. Questi geroglifici appartengono a caratteri simbolici nasti anticamente dai popoli civilizzati dell'America del Sud-Ovest.

E' noto infatti, che in epoche lontane, piccole colonie americane si sono disseminate nella Polinesia. Sono certamente questi primi abitanti che hanno eretto le statue giganteschi dell'isola. Ma chi sono e dice perchè non sono state terminate. Che è mai accaduto? Dramma geologico? Abbandono immediato dell'isola? Chi ce lo dirà?

Sull'argomento vi è da fare, dagli scenziati, uno studio interessantissimo.

TEATRI ED ARTE

La colonia libera

Melodramma in quattro atti di Luigi Illica.

Nell'alto Messico nella prima metà del nostro secolo si svolge questa azione drammatica, tolta da una delle novelle californiane di *Bret-Harte*.

La piccola *colonia*, che dà il nome a *Bret-Harte*, ha un codice strano che è fatto di un articolo solo: Chi in qualunque modo dà noie alle persone o alle cose è, a giudizio dei vecchi della colonia, condannato ad abbandonare la terra. E la pena è severissima, poichè a traverso i vasti deserti che circondano quell'oasi, tra belve e in un clima ingrato, con una scarsa bisocia di viveri, l'esule può dirsi condannato a morire.

Nel primo atto una stanzone accoglie *Salvador* il giovane maestro di scuola, che è chiamato a disfazare le monellerie piccoli e grandi figli della colonia libera. Egli pensa a una madre, mentre un fiore gli vien gittato ai piedi dall'ampia finestra e una risata argentina lo scuote.

E' *Rosaria*, la bella fanciulla cresciuta con un saito balza nella scuola. *Rosaria*, bella e misteriosa figlia d'ignoti, che, insofferente di guida, vive selvaggiamente nella foresta.

A *Salvador* riesce persuaderla a tornare alle sue lezioni. Entrano rumorosamente gli scolari e il maestro annunzia il ritorno di *Rosaria*, che già se ne era allontanata per continue birze coi condiscepoli e soprattutto per antipatia con *Juanilla*, una bella figlia di ricco.

Giunge la selvaggia e il maestro fa leggere lo svolgimento del tema dato: *La vita bella.*

E' *Juanilla*, che legge, e *Rosaria* che accusa la sua approva, meno *Rosaria*, che a suo modo descrive quale sia per lei la vita bella, in contrasto con la semplicità della ingenua fanciulla.

Intanto il *Matacco* arriva, il padrone di una baracca girovaga e domanda il permesso di tenere nella colonia una rappresentazione.

L'atto si chiude con la promessa che *Rosaria* fa al maestro di venire ogni giorno alla sua scuola e di ricominciarsi con *Juanilla*.

Nel secondo atto tutto è pronto per la rappresentazione: ma al *Matacco* mancano le donne alla sua compagnia.

Vede *Rosaria* e le chiede di poteria scritturare. *Rosaria* sulle prime si ribella e rifiuta: poi vedendo da lungi *Salvador*, che scambia gentili parole con *Juanilla*, presa da subita gelosia, accetta.

Comincia la rappresentazione. Il *Matacco* lotta con *Ruis* il forte minatore e gli fa battere la schiena sulla piattaforma.

Appresso si rappresentano *i mestieri*, *Giuda*, *il Gallo accusatore*, *Erodiade*; quest'ultima è *Rosaria*. Gli spettatori si riconoscono fanno un baccano d'inferno. *Salvador* si slancia sulla piattaforma e afferra *Rosaria* che fugge attraverso la via.

Ma il *Matacco* ha il suo contratto; non vuol cedere la donna. Nella colluttazione il *Matacco* fa per investire *Salvador*: ma *Rosaria* con rapidissimo moto toglie la carabina a *Ruis* e spara. *Piazzetta* è morto al maestro. Questi, cieco d'ira, colpisce il *Matacco* e fugge con *Rosaria* nella foresta.

L'atto terzo, splendido per la situazione, come per l'apparecchio scenico, ci mostra *Rosaria* che fuggisce per in grembo ai folti cespugli, agli alberi giganteschi, alle cortine dense di liane e campanule.

Tutto l'atto è di effetto artistico all'ancore libero come quello dei fieri della vergine foresta.

Gli amanti sono raggiunti dal *Matacco* e dal popolo della colonia e ricondotti in città.

Nell'ultimo atto la scena è tutta in tribunale. I vecchi della colonia debbono giudicare *Salvador* e decidere se si debba applicare a lui la *Legge* dell'esilio.

Dopo accuse e discolpe i vecchi non han cuore di pronunziare la parola fatale e abbandonano tutti la sala - meno uno - il nonno di *Rosaria*. Questi urla la condanna. A *Salvador* si consegna la triste bisacccia di viaggio.

Ma *Rosaria* non lo lascerà partir solo; ella si avvinghia a lui e ambedue abbracciati, inneggiando all'amore, alla luce, ai fiori, s'incamminano pel sentiero della foresta, donde forse non ascirano più mai.

La tela, alquanto originale, non è priva di simpatiche situazioni e contiene bei versi lirici; fra le più belle pagine, quella dell'atto terzo *nella foresta.*

Alessandro Parisotti.

Drammatica. — *Mia suora!* tre atti di F. Carré e P. Bilhand, all' Odèon: mieute di più allegro, di più spiritoso, di più geniale.

La situazione è buffa per novità: si tratta della solita suocera che contrasta la felicità di due sposi; una suocera che non può soffrire la nuora dacchè sa che, per distinguerla dalla moglie di suo figlio, la chiamano la cognata. E tutto più la ha a noia che vorrebbe che il figlio divorziasse per sposare una ricca avventuriera.

La nuora capisce tutto e riesce a mandare allaria tanti bei progetti e buoni pianti, che le capita il balzo di far credere alla suocera che ha un appuntamento. Apriti, cielo! la vecchia corre e vi trova l'avventuriera in compagnia del marito. E una sposa fortunata, perchè finalmente decide di lasciar in pace gli sposi e ritirarsi in una proprietà di provincia.

Una produzione leggiera, ma allegrissima.

Necrologio. — E' morto, a Parigi, più che ottantenne, Andrea Vanthier Galle, scultore di medaglie e valoro, ma medaglieree dei primi.

Si debbono a lui molte medaglie commemorative, coniate in questi cinquant'anni; e il disegno per i francobolli del regno di Luigi Filippo, della seconda repubblica, dell'impero di Napoleone III e della terza repubblica.

Sports

Caccia. (*Vice-Marula*) — Ieri l'altro bel volo di quaglie verso Ostia.

Isola Sacra, fresteti 40. Furbara, Giuseppe C. 30. S. Marinella, n. 35. Quasi nulla Anzio e Nettuno. Da Terracina mancano notizie. Ieri il telegramma diceva: Nulla.

Un record di foot-ball. — A Rema ha avuto luogo un match di rugby foot-ball fra la famosa Associazione di foot-ball *Bremen* e l'Associazione *Kleinhirt* di Annover. Quelli di Roma stupendamente con 64 a 6. In questo modo è stato battuto il record del rugby tedesco che stava a 62 punti. Lunedì prossimo giuocheranno quelli di Roma contro gli inglesi di Annover e sarà un match molto interessante.

Trotto. — Cav. Barzaglia *Modena*. — Ecco come desidero le migliori velocità ottenute al trotto da cavalli di sonderie italiane:

Cavalli	Razza	Record	Velocità
Spofford	am.	1' 23" 4/5	—
Bollweather	»	1' 25" —	—
Belle Hayes	»	1' 25" 3/5	—
Miss Bowerman	»	1' 25" 3/5	—
Abast	»	1' 26" 1/5	1' 24"
Corinne	»	1' 26" 1/5	—
Victor B.	»	1' 26" 2/5	—
Autrain	»	1' 26" 4/5	1' 25" 3/5
Margarelli L.	»	1' 27"	—
Princess	»	1' 28" 7/10	—
Boston	it.	1' 29" 1/5	—
Dirma	»	1' 29" 1/5	—
Grace Hayes	am.	1' 29" 2/5	—
Linnet	»	1' 30" 2/5	—
Elixir	»	1' 30" 4/5	—
Typewriter	»	1' 30" 7/10	—

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 7 Maggio 1899 — S. Stanislao.
Leva il Sole alle ore 3.1 m. — Tramonta alle 7.14 s.
Leva la Luna alle ore 3.13 m. — Tramonta alle 3.5 s.

BOLLETTINO METEORICO.

6 Maggio, ore 1a.

Europa: pressione elevata Nord, 779 Pietroburgo; a 760 Budapest, Hermanstadt, Madrid, Sassari, Tunisi.

Italia ieri ore: barometro alzato, fino otto mill. al Centro; temperatura in generale diminuita, specialmente Italia inferiore; nuvo si Lessini, pioggie qualche temporale versante Adriatico, Toscana, Umbria e Sardegna.

Stamane sereno Nord, nuvoloso e coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 768 Torino, Milano, Ancona, Foggia, Catanzaro; 762 Livorno, Roma, Portotorres; 761 Catania; 760 Sassari.

Probabilità: venti deboli a freschi occidentali settentrionali, cielo sereno Nord, nuvoloso altrove con qualche pioggia.

Parola in croce
Regione asiatica;
Bestiame di tetto;
Pianta acquatica;
Sinistro aspetto;
Voloce và.

Spiegazione del Passatempo precedente:
MAGGIO-RANA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 1 MAGGIO

Bontempi Giuseppe, contadino, con Amese Maria
Pinto Angelina, lavorante, con Bronzoni Erminia
Paolini Anselmo, barbiere, con Mercadante Angiolina
Giordano Adolfo, impiegato, con De Angelis Giovanna.

MATRIMONI del 3 MAGGIO

Schiaffi Ancazio, campagnolo, con Cecconi Eleonora
Calamari Petronio, guardaforesti, con Nanucci Teresa

MATRIMONI del 3 MAGGIO

Fertini Cesare, contadino, con Minuti Natalina
Bramoni Luciano, operaio, con Cecchini Emma
Cardoni Alessandro, maestro di musica con Carotenuto Maria
Alesse Raffaele, bracciante, con Santolini Maria
Micheroni Ettorino, pittore, con Cesarini Ida
Pagliuo Luigi, fornaro, con Nunes Rosaria
Franchi Giuseppe, sole, con Gambuti Francesca
Dell' Uomo Edoardo, sole, con Ferri Maria
Forni Ercole, impiegato, con Gallotti Maria

Nati e morti denunziati nel giorno 4 maggio
Nati 49 compresi i nati morti.
Morti 29 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Ferri

Passaglia Alessandro di Giuseppe, Roma, 17, celibe
Micchi Carlo di Francesco, Siena, 45, celibe
Morani Attilio di Giuseppe, Roma, 31, celibe
Manoli Carlo fu Giovanni, Cignoli, 32, celibe
Laurenzi Tobbia fu Achille, Bareto, 47, coniug.
Di Paolo Emilio di Giuseppe, Roma, 17, celibe
Colalegli Giuseppe di Felice, Lucoli, 17, celibe
Cingolani Giuseppe di Paolino, Poltrera, 22, celibe
Verdini Saverio di Luigi, Sorso, Sassari, 24, celibe
Vettucci Paolo di Giuseppe, Posta, 32, coniug.
Favelli Filomena di Gior. Battista, Tagnia, 64, coniug.
Spalletta Maria di Luca, Grottaferrata, 34
Fiori Cesare fu Antonio, Finale Emilia 65, coniug.
Zappoi Benedetto di Luigi, Roma, 56, coniug.
Bonafede Romolo fu Raimondo, Roma, 51, celibe
Presti Francesco fu Luigi, Sabiaco, 34, coniug.
Benedetti Carlo Cavrino, Pieve S. Pietro, 36
Girolamo Francesca di Domenico, Napoli, 24, nubile
Savani Assunta fu Luigi, Roma, 32, vedova
Fraldi Virginia di Pietro, Anagni, 26, nubile.

Decessi

Ieri, 6, in seguito a fulminea malattia, spirava nella propria abitazione

G. CAMPBELL

Gli antichi allievi dell' Istituto fisico e gli amici sono pregati di voler rendere l'ultimo tributo al distinto uomo, accompagnandone la salma all' ultima dimora, partendo stamane, 7, da via Monte Tarpeo 56 alle ore 10.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 6 Maggio 1899.

Bari	70	88	60	52	89
Firenze	83	43	84	49	16
Milano	22	14	74	2	64
Napoli	55	35	65	29	76
Palermo	38	66	58	49	79
Roma	43	53	62	19	3
Torino	20	62	29	28	3
Venezia	3	16	26	57	90

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 pom. le inserzioni si ricevono esclusivamente presso gli Uffici di Redazione.
Telefono Per gli uffici d'Amministrazione N. 1024
Per gli uffici di Redazione N. 1877.

Vero Estratto di Carne LIEBIG
Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in azzurro.
Nell'estratto carne e brodo si guadagna rapidamente, perchè ogni cucchiaio ne è una rappresentabile ripiena per la buona salute.

Per chi vuole andare in America dispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - IX Sezione penale.

Pres. Salazar - Giudici: D'Amelio e Alberizzi - P. M. Taxera — Ud. Mazza, Camagna, Albano, Palesi, Trapanese, Noetto, Fabrini, Luciani.

Duello Bonsinto-Fongi.

S'inizia sulle ore 10 antim., ma che diedero origine allo scontro, la signora Irma Lombardi vedova Arconi, citata come testimone dal P. M. le illustra, affermando che Bonsinto non voleva che Fongi frequentasse la casa di lei per una predilezione grave divisa da quella del matrimonio del giovane Bonsinto con la signorina Agnesina Lombardi.

La curiosità è contagiosa, e, indubitamente richiesta, la signora Irma Lombardi vedova Arconi, citata come testimone dal P. M. le illustra, affermando che Bonsinto voleva padroneggiare su casa, su cose che non gli appartenevano!

Una tale sera, anzi, presa da momentanea pazzia, l'irrequieta ingiriosa volera abbattere la porta della camera riservata alla padrona di casa.

L'opportuno intervento del Presidente tronca il ricordo e la fisionomia della scena che la ferita sia stata, anche per un momento, pericolosa di vita.

In questo punto la discussione diventa addirittura accademica, perchè il Bonsinto non è imputato di lesione che produsse pericolo di vita, ma di disconoscenza e bella e un buon numero di avvocati ne approfitta per... andare a far colazione.

Il prof. Durante, benemma dopo gli 8 giorni, avrebbe cosa giusto il Fongi di rimanere alle sue occupazioni, quanto esse però non fossero state gravose: una o l'incapacità che deriva dal consiglio del medico, come eccesso di lesione, una o l'incapacità assoluta che deriva dal fatto della ferita.

Parecchi testimoni dicono che Bonsinto effettivamente è di odito duro.

Dopo una discussione di ripeso, il signor Mussaci, perito cavalleresco citato dalla P. C., espone, illustrando tecnicamente e con l'appoggio delle prove testimoniali, il suo parere intorno al contegno tenuto dal Bonsinto.

Egli ritiene che il Bonsinto nel del tutto dalle leggi cavalleresche e che feri non nel momento dello scontro; meriti quindi di essere *squalificato.*

Il perito aggiunge, infine, e forse per qualche altro giorno ancora, nonostante i migliori propositi del Presidente.

Fallimenti in Roma

Ferranti Giuseppe, fornaio, piazza della Regina. Dichiarato ieri in contraddittorio con la Società molini e Pastifico Pantanella. Giud. del. Proia avv. Tito; cur. Ciampi Cesare. Pantanella 20 cred.; 30 giorni per i titoli; 22 giugno chiusura della verifica.

PRIME ADUNANZE - Morgante Luigi, vini e liquori, via Ostia di Sinone 73, ieri la detta; id. serv. fissi cessi composta: Selva Giacomo, falegni Luigi e Mostelli Filippo. Conferm. cur. Castelli Estore.

Festa-Rizzio Giuseppe, salumi, via della Vite 44. Esso la detta; id. serv. detta ieri: Turullo Giovanni, Vitelli Francesco e Di Pietro Francesco. Conferm. cur. Milano Vitale.

CURATORI SURROGATI - Fannini Ernesto. Via Nazionale 4, sul fallimento Borgarini Giovanni, cappelli Corso 455.

CHIUSURE DI VERIFICHE - Morra Giovanni, sarto, via degli Zingari 31. Ieri si chiuse la verifica senza che nessuna domanda d'ammissione al passivo fosse stata avanzata.

CHIUSURE DI FALLIMENTO - Petitrossi Augusto, setaria, piazza del Popolo. Per concordato. Sentenza di ieri.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 15.8 — Minimo 8.0.

Giunta provinciale amministrativa.

(Tutela dei Comuni e delle Opere Pie).

Roma - Istituto Catel - Cancellazione ipoteca di Vito Boccellato - Approva.

Monterotondo - Ritiro di somme dalla banca generale in liquidazione - Approva.

Augulliara - Concessione di area a Minucci. Ruvia al Comune.

Mentana - Reziano Nardi per pagamento d'ufficio - Ordina il mandato d'ufficio.

Segni - Ricorsi Carattelli, Guidalli Pietro, Guidalli Filippo, Priori e Colaiacono per tassa famiglia - Accoglie il 1, 2, 4, rinvia il 3 - Com. 3.

Roma - Società XII Apostoli - Provvedimenti circa enfiteusi Franceschi - Approva.

Idem - Opinio Tata Giovanni - Nomina del tesoriere esattore - Approva.

Idem - Asili infantili israelitici - Accettazione legato Di Cave - Parere favorevole.

Idem - Idem, idem, idem - Accettazione del legato Di Porto.

Vignanello - Acquedotto convenzione con ditta Passeri - Approva.

Roccagiovine - Ricorso Federici Angela per tassa esonerio - Respinge.

Soriano - Dazio consumo - Approva.

Marino - Reclamo Pigneri per tassa fucatico - Respinge.

Idem - Ricorso Bellucci id. id. - Accoglie.

Poli - Ricorso Fiorini Augusto per tassa vetture e domestici - Accoglie - Non approva.

Frosinone - Congr. di Carità - Svincolo cauzione - Istruita 1882-96 - Non approva.

Viterbo - Ospizio dei vecchi - Affrancazione del canone Agnesotti - Approva.

S. Oreste - Confraternita del Sacramento - Vendita di bestiame - Approva.

Roma - Trasmissione con Mauri Cesare e Pajella Achille - Approva.

Genazzano - Ricorso Pasci Francesco per tassa fucatico - Approva.

Segni - Sistemazione piazza Re Umberto - Approva.

Paliano - Ricorso Pelosi - Nomina provvisoria dello stimatore e segretario contabile - Approva.

Cave - Spesa facoltativa di L. 72 alla Società filarmonica - Non approva.

Poli - Ricorso della rata tassa fucatico - Approva.

Grudoli - Competenza al perito Galeotti - Approva.

Grudoli - Indennità per espropriazione di Cicchini Pietro - Rivia al Comune.

Sezze - Ricorso Valitti Silvia, Schiaggi Casimiro per tassa esercizio - Accoglie il primo, respinge il secondo.

Frascati - Congregazione di carità - Autorizzazione a lite contro Carletti Ester - Approva.

Canino - Congregazione di carità - Servizio sanitoriale - Approva.

Vignanello - Congr. di carità - Concessione terreno canone a Rita Pompei - Approva.

Velletri - Conversione del Sisso Compagnia in Regio - Approva.

Aniri - Ricorso Padovani Antonio per tassa esercizio - Respinge.

Segni - Ricorso Carabella Domenico per tassa famiglia - Accoglie in parte.

Frascati - Università Agraria - Appello bella lite per annullamento - Autorizza.

Viterbo - Opere pie Pagliari e Castaldesi - Conversione di consolidato - Approva.

S. Lorenzo - Confr. Gonfalone - Domanda devagna per affrancazione canone - Approva.

Vignanello - Regolamento per il pubblico macinato, cessione di area, Rimozione di residui utiri - Approva.

Aniri - Ricorso Qualandi Pietro per tassa esercizio - Accoglie.

Farnita - Concessione di terre ai contenati - Allo studio, non approva.

In Vaticano — Ieri il Papa trattenne in udienza particolare il principe ereditario di Baviera, che partirà domani per il suo ritorno in patria.

Il Collegio Pio Latino Romano del Capitolo si stanno occupando attivamente degli esami del vecchio e del nuovo esame, che avranno luogo nel prossimo mese di giugno per l'ammissione alla Prima Classe.

Al Collegio Pio Latino Romano del Capitolo si stanno occupando attivamente degli esami del vecchio e del nuovo esame, che avranno luogo nel prossimo mese di giugno per l'ammissione alla Prima Classe.

Ieri il Papa ricevette in udienza particolare la signora Maria Grassolli, amm

In Vaticano — Il cardinale Vanghan si trattiene in Roma tutto il mese di maggio. Nel prossimo giugno si recherà a passare qualche giorno presso i Benedettini di Solesmes.

Al Collegio Pio Latino Americano ai Prati di Castello si stanno preparando gli alloggi per alcuni dei vescovi, che sono attesi in Roma per l'anniversario Concilio.

— Ieri il Papa ricevette monsignore Antonio Maria Grasselli, amministratore apostolico di Viterbo.

— La Duchessa di Calabria ha partorito una principessa e non un principe, come erroneamente fu telegrafato.

Ambasciata inglese. — La *garden party* che doveva aver luogo il giorno 5, non avrà più luogo, stante la morte del console d'Inghilterra in Roma sig. Roesler Franz. Resta ferma la festa all'Ambasciata, fissata pel giorno 16.

Camera di commercio. — Sono note le vicende che hanno prolungato lo stato anormale della nostra Camera di commercio, tanto anormale, che il ministero dovette presentare alla Camera un progetto di legge, sul quale l'on. Sanguinetti ha presentata una relazione che riassume in modo chiaro i fatti e le cause, concludendo per l'approvazione del progetto, il quale convalida il Decreto Reale col quale erano prorogati i poteri al Commissario ed erano rinviate le elezioni al giorno da stabilirsi con altro R. Decreto.

La causa, constata l'on. Sanjust, proverna dal rifiuto dei Comuni del distretto nel ritornare le liste dopo la loro pubblicazione ed approva pertanto la revisione operata dal Tribunale e dai successive revisioni fatte dal R. Commissario.

Non sappiamo ancora per qual giorno saranno fissate le nuove elezioni, che avverranno questa volta su liste regolari e senza indebite inscrizioni. Il Tribunale dobbiamo notare che l'overnia a quanto ci risulta, ha fatto sentire al ceto commerciale in alcun modo la mancanza della rappresentanza elettiva.

Esposizione agraria di Roma — Il Ministero della guerra ha consentito: Che gli allevatori, che lo desiderano, possano presentare alla Esposizione anche i puledri già stati incettati dalla Commissione rimandando perciò la consegna dei medesimi al 31 maggio, ultimo giorno della riunione.

Nel caso che gli allevatori vogliano approfittare della concessione, sono pregati di mandare alla Sede del Comizio Agrario la propria domanda di concorso non più tardi del 12 corrente.

La Commissione ordinatrice metterà a disposizione della Giuria una somma di lire cinquemila da distribuirsi in premi agli allevatori per i capi esposti e giudicati più distinti.

R. Università. — Il prof. Yocca, ristabilitosi dalla sua indisposizione, riprende il corso di letteratura straniera.

Continuerà tutte le domeniche la letteratura francese (ore 11 a 12), tutti i mercoledì (ore 18) a letteratura tedesca, e tutti i venerdì (ore 18) a letteratura inglese.

Esperimento con le grandite estintrici Labbé. — Oggi alle 16 nella pista Tonei in via Quintino Sella verrà eseguito un esperimento di estinzione di un incendio per mezzo delle grandite estintrici Labbé, assai note ed usate in Germania e in Francia.

Sono stati invitati ad assistervi le autorità municipali, il comandante e gli ufficiali dei vigili e la stampa.

E' stata costruita appositamente una grande tettoia di legno, di quelle, dopo essere stata galvanizzata interamente con pece e petrolio, sarà incendiata. Quando il fuoco avrà assunte grandi proporzioni vi saranno lanciate delle granate estintrici.

Un altro esperimento fu già fatto a Genova il 13 aprile e diede ottimi risultati.

Istituto del sordo-muti. — E' stato chiamato a far parte del Consiglio di vigilanza in sostituzione del defunto comm. Gatti, il senatore Francesco Durante.

— Sua Altezza Carlotta è stata nominata maestra di classe in quell'istituto femminili.

Biblioteca comunale di Velletri. — La Biblioteca comunale di Velletri è ammessa al prestito dei libri con le biblioteche pubbliche governative.

La festa sportiva a Villa Pamphili. — Il Comitato comunica che per l'incertezza del tempo la festa sportiva che doveva aver luogo domani è stata rimandata a quindici giorni.

Vestiario per le guardie municipali — Sabato 13 corr. avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura del vestiario e delle stoviglieria per le guardie municipali, per l'importo annuo previsto in L. 9840.80.

La durata dell'appalto sarà di anni tre da avere però principio il giorno che il contratto sarà stato stipulato e termine il 31 dicembre 1901.

Perchè l'offerta sia valida ogni concorrente, non più tardi delle ore 14 di venerdì 12 maggio, dovrà depositare alla Tesoreria comunale un offerta suggellata, scritta su carta bollata da L. 1.20. Deposito L. 1500 a titolo di cauzione provvisoria.

Tiro a segno — Per dare agio ai soci di partecipare alla gara di tiro a segno, che sarà tenuta in Piano Romano nei giorni 6, 7 e 8 maggio e in considerazione delle feste generiche che si terranno a Villa Pamphili, ed in quei giorni per parte delle molti studenti. la Presidenza ha stabilito che domenica 7 maggio non abbia luogo la consueta esercitazione e gara di tiro a segno al poligono a Tor di Quinto.

Pubblica istruzione. — Sguarcia Antonio, economo nel Convitto nazionale di Tivoli con lo stipendio di L. 1400, è nominato, dal 1° aprile 1901, economo dell'ordine nel Ministero della P. I. con lo stipendio di L. 2200, prendendo nel ruolo d'anzianità il posto conquistato dall'ufficiale d'ordine Monnet Ettore, che ha cessato contemporaneamente di appartenere all'amministrazione centrale per passare a quella del Convitti nazionali.

— Nell'istituto superiore di magistero femminile di Roma sono promossi allo stipendio di L. 500: i professori Costanzo cav. Aurelio, Giovagnoli cav. Raffaello, Mantica cav. Giuseppe.

Sono promossi professori Navarro della Miraglia cav. Emanuele e Zevi cav. Benedetto.

Liste elettorali. — Ieri si è adunata la Commissione per la revisione delle liste elettorali politiche ed amministrative della provincia di Roma.

Società Droghieri e Negozianti. — In seguito alla votazione avvenuta nell'ultima assemblea generale il Consiglio direttivo è risultato così composto:

Ceccarelli rag. Eugenio Presidente — Trombetta Garibaldi vice Presidente — Bérardi Pio Augusto — Bianchi Edoardo — Cappelletti Romolo — Carpentieri Roberto — Costa-Castrati Girolamo — Fortinati Antonio — Nogen Giovanni — Parenti Emilio — Tinoni Filippo — Vitali Ulrick Consiglieri — Bentivoglio Luigi — Freschi Enrico Segretari — Moscucci Michele Economo cassiere — Delici Ridolfi Cesare — Vanni Anacleto Sindaci.

Negli studi d'arte. — L'on. Baccelli, profittando di questo periodo di crisalide, si è recato ieri mattina a visitare lo studio del prof. Roberto Bompiani al quale rivolse parole di viva compiacenza per l'ultimo quadro dell'illustre artista *Salutato mutatina*.

Dallo studio Bompiani l'on. Baccelli passò a quello del prof. Paolo Bartolini e poscia volle visitare l' ª Accademia Raffaello Sanzio „ interessandosi degli studi artistici delle signorine italiane ed estere, che frequentano questa scuola privata di pittura e scultura con notevole successo.

Nell'accomiatarsi l'on. Baccelli si rallegrò cordialmente colle allieve e coi due direttori prof. Paolo Bartolini e Angusto Bompiani.

Conferenza archeologica. — Oggi, alle ore 4 pom., IX conferenza archeologica al Foro Romano, ad iniziativa della Società Generale Operaia.

Il tipografo Romolo Ducci illustrerà la *Basilica Giulia*, le *Colonne Onorarie* ed il *Tempio di Antonino e Faustina*.

Società geografica italiana. — Martedì, 9 corr., alle ore 8 pom., avrà luogo una conferenza nella grande aula del R. Liceo E. G. Visconti (piazza del Collegio Romano).

Il dott. Roberto De Simone, parlerà della sua Traversata invernale nella Columbia inglese.

La conferenza sarà illustrata con proiezioni luminose.

Istituto dei Ciechi S. Alessio. — Oggi l'Istituto dei Ciechi di S. Alessio al Monte Aventino sarà aperto al pubblico dalle ore 4 1/2 alle 7 1/2 pom.

Gli allievi eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggio di istruzione e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali eseguiti dai ciechi.

Castel Sant'Angelo. — Oggi, alle ore 7 1/2 pom., in Arcadia (piazza S. Carlo al Corso, N. 437) il prof. Francesco Sabatini parlerà della storia di questo monumento dal ritorno dei Papi da Avignone ai nostri giorni. Ingresso libero.

Circolo degli impiegati. — Questa sera, alle ore 8 3/4, la sezione filodrammatica rappresenterà: " La principessa Giorgio „ dramma in 3 atti di Dumas.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 5 maggio 1899.

Ospedali	Malattie infettive			Entrati		Usciti				Morti		Rimasti	
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	367	91	458	4	18	22	8	—	8	3	—	361	89
S. Angelo	128	70	198	2	3	5	—	—	—	—	—	130	73
S. Gallo	151	—	151	—	—	—	—	—	—	—	—	151	—
S. Giovanni	456	66	522	22	3	25	4	1	5	4	1	469	67
S. Giacomo	139	87	226	2	6	8	—	—	—	—	—	141	93
S. Consolaz.	72	34	106	—	—	—	—	—	—	—	—	72	34
S. Gallicano	72	173	184	—	—	—	1	—	1	—	—	72	173
	1176	521	1697	30	31	61	13	1	14	7	1	1196	520
			1716										1716

Suicidio. — Lo spazzino municipale Lombardi di Domenico alle 5 di ieri mattina rinvenne sulla gradinata del ponte Umberto una giacca color cenere a quadretti ed un cappello a cencio, nuovo. Nella giacca, in un lato, furono trovati un coltello, una pipa, una chiave ed un libretto con matita, nonchè una lettera in data 4 corrente firmata Biondi Egidio, diretta al fratello, nella quale manifestava il proposito di suicidarsi per dispiaceri di famiglia.

Tentati suicidii. — In via delle Mura, fuori porta San Pancrazio, il bracciante Loadelli Raimondo di anni 25, romano, abitante in via S. Francesco a Ripa 90, tentava suicidarsi bevendo una soluzione di veleno che portava in una bottiglia.

Accorso sul luogo il delegato Ripandelli lo fece trasportare a Santo Spirito, ove fu tratto fuori di pericolo.

Egli non volle dire la causa che lo aveva spinto ad attentare ai suoi giorni, ma da alcune lettere rinvenutegli pare trattarsi di dispiaceri amorosi.

— Nei negozi di carbone di Dedalice Giovanni in via della Scala 77, la di lui moglie Santacecchi Anna Luisa di anni 25, da Leonessa, per dispiaceri domestici tentò suicidarsi ingoiando una pozione di fosforo.

Il marito, accortosene, la trasportò alla Consolazione ove il dott. Brocchetti si riservò il giudizio.

Aggressione — In Bavsano Tevcrina tre individui armati di bastone la notte del 30 aprile scorso si precipitarono all'abitazione di Pagliarini Francesco e dopo aver invano chiesto alloggio pane e danaro rovistarono nei mobili rubando lire 52.

Ieri i carabinieri di Viterbo arrestarono Negri Luigi di Bomarzo uno dei malfattori sequestratore degli dei denaro di cui non seppe giustificare la provenienza.

Disgrazia a Frosinone — Nella Montagna Articoli presso Frosinone certo Federici Francesco da Guarcino mentre lavorava, sfracciando un forno di calce, fu investito da una frana di un muro franando cadavere.

Aggressione simulata — E' stato tratto in arresto certo Mongarelli Antonio d'anni 18. da Sassoferrato (Ancona), garzone. Costui l'altra sera, presentatosi alla stazione dei carabinieri di Porta Salaria, dichiarava essere stato aggredito da due sconosciuti lungo la via Salaria, presso la salita del Crocifisso.

Per le indagini fatte risultò avere il Mongarelli simulata l'aggressione.

Fuochetto — All'Albergo Belvedere in via Nazionale, ieri sera alle 11 1/2 si sviluppava un piccolo incendio nel letto in mezzo, producendo un danno di lire 400 circa.

Il proprietario dell'albergo, Fossati Benedetto, avvertì i vigili, i quali, subito accorsi, spensero il fuoco.

Investimenti — Ieri, alle 15, in via Salaria un carretto, condotto da Fedeli Angelo d'anni 45, da Serravalle (Macerata), investì la bambina di tre anni Larodi Elvira producendole gravi lesioni.

Accorsero le guardie ed arrestarono il carrettiere, trasportando poi la piccina a S. Antonio. Ross guaribili in 25 giorni.

Baraffe — In piazza S. Bernardo, avanti il Grand'Hôtel, ieri sera la guardia municipale Ubaldi Giuseppe, guardia di 4ª da Rovigo, arrestava il vetturino Silvestri Francesco che voleva uscire dal posto assegnatogli.

Il Silvestri allora andò su tutte le furie. Frustato l'avallo lo spinse contro il povero agente, producendogli una contusione al petto.

— In via della Croce, per futili motivi, vennero a diverbio i ragazzi Persico Luigi, d'anni 11 d'Amato Luigi e Bellucci Federico, d'an 1 12 da Roma. Questi con un temperino feri l'avversario al dorso producendogli una lesione guaribile in 10 giorni.

Locali — Bonanni Domenico, di anni 50, romano, forzata la porta dell'abitazione di Cuneo Luisa in via Pianellari 16, vi s'introdusse rovistando nei mobili. Sorpreso dalla signora Cuneo ed alle grida di lei, accorsi presso la guardia municipale Venturini che arrestò il ladro.

A S. Antonio. — Ricoverati:

Nella tipografia Spinucci, fuori porta San Lorenzo, all'operaia Magni Giuseppa, lavorando capitò la mano destra tra gli ingranaggi di una macchina. Dieci giorni di cura.

Piccola Cronaca

Chi vuol conservare sani i denti sappia, che solo un vero dentifricio antisettico potrà raggiungere questo suo intento. Tale è il nuovo antisettico "Odol" che, come s'è scientificamente addimostrato, distrugge con tutta sicurezza tutti quelli esseri che consumano i denti. Del resto l'Odol possede un gusto delicato e rinfrescante. L'Odol è da comperarsi in tutti i migliori negozi di profumerie.

Teatri di Roma

6 *maggio.*

Costanzi. — Dopo i successi davvero clamorosi ottenuti vittoriosamente dalla *Valkiria* con Ada Adini, assumendone per questa sera l'ultima rappresentazione e a *prezzi popolarissimi*, crediamo proprio non dover dire di più.

Però non sarà superfluo osservare che la *Valkiria* è tale un lavoro così difficile per tutto l'assieme, sia d'esecuzione che di messa in scena, che per quanto meravigliosamente bello, ci verrà tempo prima d'avrene un'altra riprodotta.

Dopo ciò si capisce facilmente che questa sera converranno al Costanzi, quanti sentono ed amano il bello ed il grandioso, tanto più poi che i prezzi sono stati ridotti a proporzioni minime, tali, che per un'opera simile dato come così splendidamente non sembra quasi neppur vero.

Domenica poi la nuova opera del maestro Floridia: *Colonna Ligure*, per la quale fin d'ora possiamo con ragione anticipare un primo successo: quello della messa in scena e dei costumi assolutamente incantevoli.

Valle. — Questa sera **Eleonora Duse** ed **Ermete Zacconi** rappresenteranno *La Gioconda* nuova tragedia in 4 atti di G. D'Annunzio. Il teatro è stato completamente rinnovato.

Nazionale. — Italia Vitaliani terzera interpretò con valore e grande efficacia l'*Hedda Gabler* d'Ibsen, riscuotendo applausi grandissimi.

Stasera *Le Bozzes* e domani due rappresentazioni.

Politeama Adriano. — Ecco le opere scelte per la stagione lirica che s'inaugurerà prossimamente: *Fedora* del maestro Giordano, *Carmen*, *L'Africana*, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*.

— Circa al personale artistico finora si conoscono i nomi seguenti:

Signore: Santarelli, Borghi, Peri — Signori: Aspettati, Belli, Lucignani, Bellatti, De Luca, Amati.

Direttore d'orchestra — composta di 80 professori dell'orchestra romana — il maestro Zucconi; altri maestri M. Palisior e A. Poggi.

I cori saranno istruiti dal cav. Molaioli.

Sarà aperto uno speciale abbonamento; ma di tutto parleremo in seguito più diffusamente.

Quirino. — Si ripete per la penultima volta, stasera, *Il Procatore*.

Eldorado. — La compagnia coreografica Arsaldo seguita a replicare il ballo *Yolanda*, che piace sempre di più.

Metropolitan. — Per il suo spettacolo d'onore ieri sera l'artista Dillo Lombardi ebbe molti applausi e doni. Fu rappresentato il forte lavoro del compianto Marenco *Il ghiacciaio del Monte Bianco*, che stasera si ripete.

Nuovo. — Il ballo nuovo *La Scintilla* andrà in scena questa sera e sarà preceduto da una commedia nuova di Giuseppe De Martino.

Lo **Sferisterio Saltiatimo** Villa Ludovisi si riaprirà oggi col tradizionale ginoco del palone e due grandi partite alle quali prenderanno parte i componenti la Compagnia sociale diretta da A. Denti e G. Mazzoni.

Sferisterio Garibaldi. — Ecco le partite d'oggi:

Prima partita. *Rossi*: Bilenchi, Zlotti, Manetti — *Turchini*: Menotti, Belloni e Corsi.

Seconda partita, *Rossi*: Fruliani, Bellotti F., Belloni G. — *Turchini*: Jozzi, Burardi, e Lazzeri.

Fabr..

Grandi magazzini di novità
PER SIGNORA
Ultimi arrivi
in seterie lanerie e cotonerie
Primaria Sartoria per Signora
E. Fiorentino
ROMA — VIA TRITONE, 18-23 — ROMA

ALLA CITTÀ DI COMO
Via Frattina, 91 - ROMA
PREMIATA FABBRICA di SETERIE
Arrivo di tutte le novità per primavera-estate
Foulards Japon stampati, colori lavabili —
Kakki novità giapponese — **Taffetas** rigati e quadriglié — **Liberty** — **Tussor** — **Schantung** — **Foulards** misti — **Damas** neri, ecc.
—(PREZZI FISSI.)—

D'affittarsi.

Vasto locale nel palazzo Bernini, angolo Corso e via Frattina, più altro negozio nello stesso palazzo al Corso, 148. Per trattative dirigersi al portiere, Corso, 151.

Monumento in marmo del celebre scultore Angelo Zanelli, in vendita presso l'Albergo Genova, Via P. Ancéde 11C. angolo via Cavour. Visibile tutti i giorni. Occasione favorevole.

Ultime Notizie

La crisi.

Le notizie della giornata si compendiano nell'arrivo a Roma dell'on. Visconti. Venosta, che giunse al tocco e 10 e fu ricevuto da Sua Maestà alle tre pom. La conferenza durò fino alle 4.30.

L'on. Pelloux continua a lavorare per la soluzione della crisi.

La notizia dell'accordo fra gli on. Pelloux e Sonnino ha fatto un po' l'effetto della doccia fredda sugli agitatori dei corridoi di Montecitorio, dove l'animazione, in questa circostanza, è assai minore che negli altri periodi di crisi.

Naturalmente si fanno i nomi dei nuovi Ministri e di quelli che restano, ma siccome troppo grossa insegna che fino all'ultimo momento queste designazioni di portafogli e queste liste premature possono subire variazioni, così ci asteniamo dal riprodurle.

Giudizi esteri sulla crisi.

(Servizio speciale del Pop. Romano).

Parigi, 5, ore 18.3. — Malgrado siano commenti senza base intorno alle condizioni della crisi italiana, pare che un eventuale ministero Pelloux-Sonnino non troverà qui alcuna antipatia.

Consiglio superiore della P. I.

Il Consiglio approvò il concorso per la cattedra di Algebra e geometria analitica nella Università di Pavia, al quale fu proposto il prof. Bergolvri di Torino.

Per il concorso dalla cattedra di letteratura Greca a Palermo il Consiglio propone la nomina del prof. Setti di Padova.

Il nuovo regolamento, testè pubblicato, sarà applicato nella futura sessione.

Ministero Esteri.

S. M. il Re ha nominato il pittore Prell, che ha eseguito gli affreschi al palazzo Caffarelli, commendatore della Corona d'Italia.

Ministero P. Istruzione.

Sono confermati consiglieri scolastici per la provincia di Modena Berti cav. Adeodato e Mongani cav. Onorato.

Sono abilitati all'insegnamento:

Monaci Alfredo, materie letterarie nel ginnasio superiore; Sergio Francesco, storia e geografia nelle scuole tecniche; Maradea Francesco, ginnasio inferiore.

Un giornale scolastico di Milano, nella sua ordinaria corrispondenza da Roma, esercisce che il Ministero della pubblica istruzione ha concesso il diploma di direttore didattico a persone che non avevano preso parte ai concorsi del 1895 e del 1897.

La notizia, al pari di altre pubblicate in passato nella detta corrispondenza, è infondata.

Provveditori agli studi.

Lemassi Francesco, provveditore è collocato in aspettativa; Tomisani cav. Guglielmo provveditore a Forlì è trasferito a Verona; Vicchi dott. Leone id. a Massa Carrara è trasferito a Forlì.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero ha diretto una circolare a tutti gli uffici postali e telegrafici avvertendoli che da una lettera assicurata sono state estratte tre cedole (coupons) di rendita del Tesoro italiano, pagabili al 1° luglio 1899, per L. 500 lorde (400 nette), ciascuna, portanti i numeri seguenti; 91986, 91948 e 91943.

Chiunque riceverase, sia in pagamento, sia per la riscossione, alcuna di dette tre cedole dovrà sequestrarle e denunziare il portatore all'autorità locale di pubblica sicurezza.

E' stato attivato lo scambio di lettere con valore dichiarato tra l'Italia e Prussia britannica.

Il limite massimo della dichiarazione di valore è fissato a 3000 franchi (2400 rapio in moneta italiana) e la tassa relativa a centesimi 20 ogni 300 franchi o frazione di 300 franchi della somma dichiarata.

Ministero Agricoltura.

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di segretario tesoriere nel R. Museo industriale di Torino ha ultimato i suoi lavori ed ha presentato la sua proposta a S. E. il ministro.

La detta Commissione era presieduta dall'onorevole comm. Frola, Presidente del Museo stesso.

Ministero Marina.

I Capitani di Fregata Ravelli Carlo e Durcto Michele sono stati collocati nella posizione di servizio ausiliario e nominati ufficiali della Corona d'Italia.

Il Tenente di vascello Marchino Andrea frasbordato dal *C. Alberto* sul *C. Morosini* in sostituzione dell'ufficiale Genovese Zerbi Giuseppe.

Il Tenente di vascello Ena Ugo ed il Sottotenente di vascello Amico Girassi imbarcheranno sul *Carlo Alberto*, quest'ultimo con le funzioni del grado superiore.

Il Ten. di vascello Alvisi Anteo sbarcherà dalla Torp. 95 *S. a* Civitavecchia e sarà imbarcheranente sostituito dall'ufficiale di pari grado Biscaretti di Ruffia Guido.

Il Capitano di corvetta Marcello Geroiamo è stato esonerato dal prestare servizio al Ministero.

Con r. Decreto del 90 aprile ad una delle due navi cacciatorpediniere in costruzione nel cantiere della ditta F. Schichau di Elbing, giunta settemisione 19 gennaio 1899 è stato impesto il nome di *Euro* ed all'altra *Ostro*. Tali nomi saranno assunti dalle predette navi secondo l'ordine di costruzione e di consegna.

All'arrivo della r. nave *Sardegna* a Spezia sbarcherà il medico di 3ª cl. Fulco Alfonso e farà ritorno al proprio dipartimento.

L'11 corrente sbarcherà dalla *Sicilia* il medico di 3ª cl. Olivi Geroiamo e farà ritorno al proprio dipartimento.

Il Commissario di 2ª cl. De Goyzueta Francesco, in aspettativa per infermità temporanea non provveniente dal servizio, è stato confermato per gli stessi motivi in detta posizione per altri tre mesi.

Il Tenente del Corpo R. equipaggi Semeria Antonio ed il Sottotenente nelle stesso Corpo Rapetto Giuseppe sono promossi rispettivamente al grado di Capitano e di Tenente a decorrere dal 16 volgente.

Il *Palinuro* è giunto a Cartagena il 5, la *Sicilia* è partita da Gaeta, la *Sardegna* è giunta a Spezia.

Atti del Governo.

La *Gaz. Uff.* del 6 contiene:

R. D. col quale viene data piena ed intera esecuzione ai regolamenti per l'applicazione delle convenzioni ed accordi relativi al servizio internazionale delle poste e s' introdusse modificazioni a quello postale interno — Id. id. che scioglimo le Amm. delle Congr. di Carità di Foligneno e Mare Lazzaro.

Commissione di vigilanza sull'Amministrazione del Fondo per il Culto — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e Culti e della Guerra — Militari di 1.a cat. della cl. 1879 che dovrebbero essere avvisti alle armi isolatamente.

Ammissione di sottuf. a corso' straord. presso la Scuola centrale di tiro di fanteria per l'abilit. al grado di sottotcn. contabile — Risultato del concorso al premio Riberi fra gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Informazioni estere

Nelle Filippine.

(S) **Washington**, 5. — Il generale Otis telegrafa che gli insorti Filippini insediarono San Tomas e San Fernando.

(S) **New-York**, 6 — Il *New-York Herald* ha da Washington che i rappresentanti di Aguinaldo avrebbero formalmente riconosciuto dinanzi alla Commissione delle Filippine la sovranità degli Stati-Uniti sull'Arcipelago.

La morte del card. Cremenz.

(S) **Colonia** 6. — L'Arcivescovo, Cardinale Filippo Cremenz, è morto la scorsa notte.

— Il card Filippo Kremenz, arciv. di Colonia, era nato a Coblenza (diocesi di Treviri) il 1. dic. 1819; aveva quindi 80 anni circa.

Nominato arcivescovo di Warmia e trasferito a Colonia nel 1885. Fu creato cardinale dall'attuale Pontefice nel Concistoro del gennaio 1893 col titolo di San Crisogono.

Appartenava alle Congr. di Propaganda, ai Riti, Disciplina, Indulgenze e Reliquie.

Russia e Persia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Berlino, 5, ore 19,50 — Si ha da Pietroburgo che la Persia ha concesso Bendar Abbas come porto franco per le merci russe prolungandone la concessione per un decennio.

Quantunque le spese per la costruzione della ferrovia siberiana assorbano quasi completamente quelle previste nel bilancio russo pel capitolo delle costruzioni ferroviarie, tuttavia il Governo spera di poter costruire la ferrovia per la Persia con quei mezzi che ha a disposizione, e sviluppare l'influenza inglese nel Golfo Persico.

FRANCIA

(*Servizio part. del Pop. Rom.*

Parigi, ore 18,15 — Il tumulto di ieri alla Camera per opera dei radicali, segna una giornata fatale al parlamentarismo.

Il *Temps* dice che la decadenza dei costumi rende ormai impossibile il sistema parlamentare.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Proveniente da Bombay, ha proseguito da Singapore per Hong-Kong il *Bisagno* e Genova e partito da New-York per Genova.

E' giunto il 5 a Genova *l'Aller* del *Norddeutscher Lloyd*.

Il 5 l'*Espagne*, della Società generale dei transporti marittimi di Marsiglia ha proseguito da Teneriffa pel Mediterraneo.

ULTIMA ORA

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Napoli, 6, ore 19,20 — Per gelosia, il falegname Francesco Battiglione di anni 35 sparò due colpi di rivoltella contro la moglie Angela Pezzone, ferendola gravemente all'inguine.

— In una vettura della tramvia provinciale Napoli-Acerra-Caivano il sig. Raffaele Savarese fu depredato del portafogli contenente 200 lire in contanti e 10,000 in effetti cambiari.

— A **Castelpetroso** il pastore Nicola Vacca aveva condotto il gregge a pascolare in un bosco privato. Il colono Antonio Caimano gli ingiunse di ricondurlo fuori per non danneggiare il seminato, e all'osservazione del pastore che quello era pure del fondo non ora che erba inutile, senza pensarci su tanto, gli esplose contro una fucilata, ferendolo tanto gravemente, che il disgraziato fu ricoverato in fin di vita al Pellegrini.

Le feste di Bologna.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Bologna, 6, ore 19. — *(S. C.)* Oggi sono incominciate le feste commesse della Madonna di San Luca, alle quali, in quest'anno, è stato aggiunto uno svariato programma.

Le città piene di forestieri ed altri ne seguiranno a giungere. Le vie sono animatissime.

Alle 15 la inaugurazione la Mostra di Belle Arti promossa dalla Società *Francesco Francia*; vi sono le Esposizioni dei concorsi Baruzzi di pittura e Curlandese di architettura.

Oltre al sacri vi intervennero le varie Società e molti forestieri in costume.

Il municipio concesse la banda comunale.

La Mostra viene giudicata nel complesso inferiore a quella degli altri anni.

Furono inaugurate anche le gare del tiro al piccione indette dalla Società del tiro a segno.

Esse dureranno anche domani e posdomani.

Vi prendono parte molti tiratori italiani e stranieri e promettono di riuscire splendidamente.

I premi sono molti e ricchi e valgono complessivamente circa 10,000 lire.

Fra gli altri è un bellissimo *remontoir* d'oro con brillanti e catena d'oro e destinato alla gara speciale che avrà luogo lunedì.

Il premio di apparato fu vinto dal sig. Pasciuelli; il premio Reno dal sig. Forti.

Assistevo moltissima gente.

Congresso commerciale di Venezia.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Venezia, 6, ore 19,50. — La giu. offerta dal municipio ai congressisti alle isole di Murano, Burano e Torcello è riuscita veramente magnifica e resterà in tutti indimenticabile.

Vasaero visitate le vetrerie della Venezia-Murano, e l'abilità sorprendente degli operai provocò vivi applausi.

Il Museo offre una storia camplonaria della vetreria veneziana degli antichi lavori di Serovivo, Balovini, Briosi, Seguso, Luca, Delaud, Brusso, Briati, Tosi e Ferri ne mostrano vetri temporali di Giorgaro, alle perle fatte di Stifani, Cosen e C. ni fiori artificiali in vetro fisato di Jacopo Terminati, agli oggetti artificiali ad rubbici, agli smalti del Redi e Franchini.

Ammiratissime, specie dalle signore numerosissime, le lavorazioni dei merletti di Burano, nonchè l'antica chiesa di Torcello.

Il *buffet* è riuscito contuono. I vaporetti erano rigurgitanti di gente.

L'impressione nei congressisti è stata entusiastica.

BORSE E MERCATI

Roma, 6 maggio 1899.

Continua l'ottima tendenza della nostra Rendita, la quale contita a Parigi a 95.95 chiude brillantemente a 96.25. Qui al mattenne sul 102.90 per fine e da 102.20 a 102.22 1/2 per contanti.

Rendita 4 1/2 0/0 111.85.

Banche d'Italia 971 — Commerciali 744 a 745 — Credito 691 — Romana 641 — R. Roma 144 — Generali 102.50 — Gas 829 a 831 — Marcie 1232 — Condotte 295 a 293 — Molini 97 a 95 — Cementi 394 — Meridionali 774 — Mittels 601 — Utilità 209 a 210 — Ferriere 174 — Carburo 980 a 912 — Concimi 128 — Montecatini 332 a 327 — Risanamente 80,

Cambi in contine ribasso.

Francia 106.87 1/2 — Londra 26.91.

Ore 18.30.

Rendita 102.35 a 102.52 1/2 — Molini 96 1/2 — Condotte 294 — Carburo 980 — Montecatini 326 a 324.

Cambio dizione Gondrand 8 maggio L. 106.92.

Dall' 8 al 14 — fine a L. 100 — L. 107.35.

BORSE ITALIANE — 6 maggio 1899.
N. B. - I prezzi sono a fine sessa.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 47	102 22	102 22	102 46
» fine	— —	102 45	102 47	— —
Id. 4 1/2 0/0	111 50	— —	111 80	— —
Ass. R. d'Italia	973 —	— —	970 —	977 —
» B Generale	— —	— —	— —	— —
» fond. Medio	502 —	600 50	600 —	603 50
» » Merid.	774 —	773 50	773 —	773 25
» di Torino.	— —	— —	405 —	— —
» B. Sconto.	— —	— —	202 50	— —
» Ebertina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvens	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	483 —	480 —	— —	— —
» Raf. Tor.	443 —	442 —	— —	— —
Ob. Fond. 3 0/0	— —	325 75	— —	— —
Id. Merid.	— —	335 —	— —	— —
Fon. R. d'Italia 4 0/0	— —	510 50	— —	— —
»	— —	512 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	514 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	107 —	107 05	107 05	106 95
Berlino id.	131 80	131 90	132 05	131 90
Londra id.	26.97	26 98	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	27 05	26 75

Consolidati - Media uff. del Regno - *5 maggio*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	102,15 568	100,15 568
4 1/2 0/0 netto	111,55	110,43 118
4 0/0 netto	101,67 1/2	99,67 1/2
3 0/0 lordo	62,65	61,65

Parigi, 6, 15,15	Apertura	Chiusura	Contanti
Francia, 3 0/0 amm.	— —	— —	101 —
» 3 0/0 god.	102 42	102 45	102 49
» 3 1/2 0/0	102 90	102 92	102 90
ITALIANA 5 0/0	96 — 95 92	96 25	95 90
Turca	23 50	23 45	23 45
Egiziani	60 90	61 02	60 67
Prussa nuova	— —	— —	92 10
portoghese	27 70	27 60	27 60
Ungheresi	— —	— —	102 50
Egiziani a 5 0/0	— —	107 60	108 ex
Banca di Parigi	1140 —	1142 —	1139 —
Banca Ottomana	— —	550 —	538 —
Credito Fondiario	— —	735 —	— —
Azioni Suez	— —	3824 —	3832 —
Lotti Turchi	— —	133 —	134 —
Ferr. Mediterr. Italia	— —	726 —	721 —
» sull'Italia	— —	6 3/4	6 3/4
» su Londra	— —	25 21	25 20 1/4
» su Madrid	19 05	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Parigi, 6 ore 15,56 (fonte francese) — Attendesi conoscere soluzione definitiva crisi prontì accogliera con grana favore, mentre mercato già benissimo disposto per rendita Italiana Valori e pregiudizi numerevole ricercati. Insieme mercato eccellente.

Parigi, 6, ore 15,58 — (Fonte italiana) — Continuano disposizioni generali ottime 102,45 — 102,35 — 95,25 — 50[50 — 70[75 — 723 — 39,45 — 37,50 — 600 — 61,10 — 1400 — 2950 — 1358 — 3825 — 620 — 1248 — 280 — 255 — 203 — 281 — 221 — 185 — 243 — 750 — 37,50 — 695 — 102 — 962 — 1145.

Vienna, 6, ferma		**Londra**, 6, apertura	
	5	6	5
C. unico	358 62	359 87	110 3/4	110 3/4
Rent. ov.	176 15	176 50	Cons.	110 3/4	110 3/4
Id. arg.	100 60	100 60	Italiana	94 3/4	94 1/2
Id. oro	9 56	9 56	Turca	23

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di Adolfino Del Valle de Paz

Cap. VIII - Quando si parla del lupo...

— Nella cantina v'era di che sfamarsi. Io ho mangiato... Giacomo ha bevuto...

— E' chi è venuto in vostro aiuto ?

— La questura, che più tardi ha fatto una nuova perquisizione.

— Cosicchè Le Planchais è in prigione ?

— E' morto.

— Ubbriaco-morto ?

— Sì, dapprima... poi è morto del tutto.

— Tanto peggio. Avrei voluto ammazzarlo io!

— cacciando l'incoraggiabile Dos-de-Marsouin.

— E spaventoso — disse Hingant udendo la fine meritata di quel colpevole. Ma voi Francesco, siete salvo e posso darvi un consiglio.

— Ah! signor Gian-Maria, il miglior consiglio non mi renderebbe ciò che mi hanno rubato quei furfanti...

— Quali furfanti ?

— Galmard... Billebanda... Son faggiti col danaro... il mio povero danaro che avevo affidato loro...

— Che! Galmard... Perbacco! che mi dite?

— E non spero che in voi, signor Gian-Maria.

— Mi lo non vi abbandonerò; ma intanto...

— Mi avete promesso una somma, se avessi potuto impadronirmi d'un libro in cui doveva trovarsi una indicazione... che permetterebbe a quella signorina... di ricuperare la successione di suo padre...

— Non mi ricordo della promessa — disse Hingant, commosso; ma pagherei quel volume, molto caro, se... vediamo che intendete dire?

— Voglio dire, che se dov'è il libro — risponde Francesco.

— Sapete dov'è il libro e non me lo avete detto! esclamò Hingant.

— Son venuto qui per dirvelo — continuò Dolley, riacquistando la sua sicurezza.

— Allora parlate!... presto, presto, caro Francesco. Ah! mi ridate la vita, giacchè disperavo proprio di scoprire questo mistero da cui dipende la felicità d'una ragazza che amo come mia figlia.

— La sua felicità e la sua ricchezza non è vero signore? Per cui spero che saprete riconoscere il servizio che vi rendo e aiutarmi ad uscire dalla posizione infelice in cui mi trovo.

— Non chiedo di meglio; ma che cosa posso fare per voi ?

— Rendermi il danaro che quell'imbroglione di Galmard mi ha preso.

— Ma lo non sono ricco e centomila lire sono una bella somma...

— Che potete prendere sul patrimonio della signorina.

— Per diana! signor Gian-Maria non io fate; il maestro è rovinato; è una vera benedizione; e se lo rinnettesto a galla, sarebbe...

Hingant gli fe cenno di tacere e disse a Dolley!

— Non posso impegnarmi senza aver consultato la signorina e più che altro senza conoscere la successione di suo padre. Però posso dirvi che la sua riconoscenza sarà proporzionata alla cifra dell'eredità raccolta mercè vostra.

— La sua riconoscenza... in moneta ?

— E così che l'intendo, poichè mettete un prezzo ad una buona azione — disse l'ex-giudice.

Francesco riflettè un momento e sulla sua faccia si potevano scorgere i sentimenti bassi che agitavano l'anima sua.

— Avrei preferito una data somma, balbettò; ma dopo tutto... ho fiducia in voi... Son certo che non ingannerete un povero diavolo qual'lo mi sono

— Non ho mai ingannato nessuno.

— Non potreste dire altrettanto cattivo soggetto; borbottò Dos-de-Marsouin.

— Tanto peggio! io rischio, disse Francesco facendo schioccare le dita.

— Dov'è il volume? — domandò Hingant freddamente.

— Ah! ho faticato molto per trovarlo, perchè portarlo via a Galmard non era possibile...

— Come! A Galmard ? Dunque l'avevа ?

— Perdio! e l'ha ancora. Il vecchio che ve l'ha portato via, aglva per conto di lui.

— Miserabile!

— Dite pure briganta! scellerato!...

— Ha rubato a me centomila lire, senza contare ciò che ha dovuto scroccare a quell'animale di Giacomo...

— Benone! anche colui è stato beccato!... Ben fatto — disse fra i denti il marinaio.

— Ma in quanto alla farsa che ha fatto a voi ed alla signorina, non se la porterà in paradiso. Se non ho potuto pigliargli il libro, ne ho letto il titolo.

— E questo titolo ?

— E' l'Enciclopedia, volume IX.

— Aspettatemi qui... Corro in biblioteca — esclamò Hingant alzandosi oltremodo agitato.

— A quest'ora è chiusa e d'altra parte, perchè volete disturbarvi ?

" Non faccio le cose a mezzo trattandosi di aiutare un amico.

— Che intendete dire ?

— Intendo dire che dalle dieci di stamane, non ho perduto di tempo. A mezzogiorno sapevo la mia completa rovina, e la sparizione di quei guigliefi. Un altro sarebbe tornato a sua disperate. Io invece, ho pensato subito all'uomo virtuoso, al quale avrei potuto rendere un servigio, e senza perder tempo son andato in cerca del volume.

— E l'avete trovato.

I nostri denti. Chi mai s'immaginerebbe che al giorno d'oggi moltissimi di coloro che giornalmente puliscono i loro denti gli hanno (e sopratutto i masscellari) ben sovente cattivi o cariati ? E quale ne è il motivo? La principale cagione si è che la maggior parte dei dentifrici sinora usati non erano altro che acquicelle o saponette profumate, semplici e meschine che non potevano in niun modo tar fronte agli esseri distruttori dei denti. Chi in tale materia non abbia alcuna cognizione sappia che ogni uomo, senza eccezione, ha nella sua bocca dei milioni di esseri (detti microbi, ossia batteri), che si postano nelle fessure dei denti e meravigliosamente prosperano sotto l'influsso del calore orale. Senza poi contare i malefici esseri cercano d' attaccare i denti, e se non vengono quotidianamente impediti nella loro fatale opera di distruzione i denti si corroderanno lentamente ma con tutta certezza, e diventeranno cariati. Però come cauzione precipua della corruzione dei denti dobbiamo in primo luogo enumerare i processi di putrefazione e fermentazione.

Da ciò si deduce che; onde proteggere e preservare i denti dalla carie, è forza di rendere innocui i processi or ora menzionati. Cento anni fa allorchè venne alla luce la maggior parte dei più usitati dentifrici odierni, non si sapeva nulla ai batteri e processi che al giorno d' oggi, furono unanimamente riconosciuti da tutti i dotti del mondo come causa della corruzione e della carie dei denti. Perciò cento anni fa non si invent arono che dentifrici quali, profumando un pochino la bocca, lasciano pacificamente marcire i denti. La scienza moderna però ha trovato non solo la vera causa della corruzione dei denti, ma ben anco ci diede allo stesso l' antidoto, vale a dire, il dentifricio antisettico Odol, che impedisce lo sviluppo di quei processi che corrodono e distruggono i denti. Chi dunque vorrà conservare sani i suoi denti fino ad un'età inoltrata, si avvezzi più presto ch'è possibile a lavare giornalmente la bocca con Odol. Si prenda quindi un sorso d' acqua odolizzata che si terrà in bocca per due o tre minuti (affinchè l' antisettico Odol possa vieppiù assorbire ovunque); e col secondo sorso si sciacqui e risciacqui ben bene la bocca facendone infine del gargarismi. Questo procedimento chiamasi odolizzare. Chi odolizzerà costantemente la bocca alla mattina, al mezzodì e alla sera assicurerà non solo i suoi denti dalla carie, ma caccerà anche dalla bocca ogni cattivo odore ; poichè l' Odol possiede un gusto delicatissimo oltre ogni dire, ed imparte alla cavità orale una freschezza che ristora e conforta.

Per cui con tutta la buona coscienza consigliamo e raccomandiamo a tutti quegli che vogliono mantener sani i loro denti di avvezzarsi a curare diligentemente la bocca mediante Odol. Quanto benefici sieno i bagni cruli di Odol lo esperimenteranno specie coloro che hanno in bocca parecchi denti cariati; qui l' effetto èprenante sorprendente.

Sarebbe superfluo a usmederare che ormai la cura della bocca coll'invenzione dell'Odol divenisse abitudine generale come il lavar della faccia e dello mani. Si pensi bene che la pulizia della cavità orale, per rispetto sanitario, è assai più imporante che la pulizia del viso. Perchè dunque far una cosa e tralsaciar l' altra? I genitori che non avvezzano i loro figli per tempo ad una cura regolata e giornaliera della bocca, commettono un peccato, e gli adulti che malgrado tutte le ammonizioni lasciano marcire tranquillamente i loro denti commettono un delitto contro se stessi.

Una boccetta di Odol (F.acone schizzatoio originale) costa L. 3— in tutte le farmacie, profumerie e drogherie.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	La più di 25 Cent. Sced.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di dot lotte, cessioni di negozi, Banche pubbl. diffida, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	La più di 25 Cent. Sced.
Questa categoria comprende: mutui gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, sconti d'assorto di negozio, cose mobiste, aceto, calzature, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	La più di 25 Cent. Sced.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati, quelli di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'ogni genere, ecc. ecc. Gli annunzi di questa categoria non si pagano anticipati.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte consecutive del 50 per cento.

L'AMMINISTR.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazione

Vini di Frascati e Montoporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

ESPOSIZIONE TEDESCA DI BELLE ARTI

DRESDA 1899

20 Aprile - 17 Settembre

con dipartimenti: Lucas Kranach - Porcellane - Industrie - Arte

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Furl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Cooperativa Romana degli impiegati

Avviso ai Soci.

Formaggio Reggiano e Lodigiano vecchio prima qualità - Prezzo ridotto L. **2,80** al chilogramma.

Villini da affittare

Via Napoli 64. Villino elegantemente rimesso a nuovo di 21 stanze, 10 camerini, due cucine, terrazza, giardinetto, ascensore per le vivande, vasche, stanza da bagno, etc. Le chiavi dal portiere N. 65 stessa via.

Via Ferrucio N. 1. Altro villino di 12 ambienti, grande giardino, ingresso carrozzabile, vasche, stanza da bagno, etc. Le chiavi al N. 5 stessa via.

Per trattative rivolgersi Via Venti Settembre N. 98-B piano nobile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16.

NOVITÀ

La nota Lampadina BEBÈ

a *Gas Acetilene* portatile, *garantita senza puricoli*, alta cent. 30, *è stata dotata del nuovo sistema* a **Regolatore**. Così modificata essa è *perfettissima* e presenta qualità di garanzia, utilità ed economia. Provare per credere. — Completa, franco di porto e d'imballo L. **10,50**.

Elegantissima, leggera, à ore di durata, solida. Inviare cartolina vaglia alla

Ditta GALLO e C.

Via Silvio Pellico — **2, Torino.**

La stessa lampada, senza globo a sole L. **9,25** franco di porto e d'imballaggio. Per spedizione contro assegno anticipare L. 3.

Precisa alla figura

Lampada di lusso SPLENDOR da L. 19, 16 e 25 *Catalogo gratis*

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE

I tumori di fegato e di milza, le nevralgie palustri e la debolezza non cedono che le pillole

" OPAQUA "

del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)

L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto potentissimo antimalarico che combatte con reale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si assicurano in qualsiasi liquido. Si usano come prescrivalivo, nei soggiorni paludosi e malarici. Flac. di 25 pillole L. 1.50 - 1 Flac. di 50 pillole L. 2.50 - Rappresentanti generali: A. Morenza & C. Via Borromei 3 Milano e presso tutte le farmacie.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Cmspidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale (Quirinale) dalle 14. Permesse via Venti Settembre, via N. Sauzione.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Campo de Casa, 10 alle 14.
Id. ARTISTICO: Palazzo Como Diocleziano, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. DI CASTELLI: Via Cavalletti 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Longara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Uff. Militare, dalle 9 alle 11 e 15-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): vis Appia Antica, dalle 8 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 39, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 8 alle 15.

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica

preparato speciale del chimico-farmacista

CARLO ASTRUA di Firenze

Premiato con Medaglia d'argento

all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

L'Enolito è il più efficace rimedio contro la dilatazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, cattive digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da dispepsia e debolezza di stomaco. - (Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0,60 di tintura di noce vomica e di g. 1,80 di tintura di genziana). - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1.80 la piccola. - Invio in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.

Deposito in Roma presso le Farmacie Gazinel, Marignani, Baker e C., Scellingo, Cavedoni, Marinucci e Premo i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Bisnti, A. Manzoni e C.

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile

del chimico-farmacista

CARLO ASTRUA di Firenze

Premiato con Medaglia d'argento

all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Efficacissimo contro l'anemia, la clorosi, le affezioni scrofolose e tubercolose, il linfatismo, le difficili mestruazioni ed è il miglior rimedio ricostituente del sangue. - Ogni goccia contiene 1/3 centigr. di protojoduro di ferro puriss.mo

- Prezzo L. 3 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa via Propaganda 81 angolo via delle Vite composta di sotterraneo vaniche bottega, tre piani superiori di due camere e cucina e soffitta. 673

Tombini Alessandro spedizioniere avverte la sua clientela che, in seguito allo scioglimento della Ditta Tombini e Fermani, ha trasferito il suo ufficio in via del Gambero 15. Telefono 1308. 660

Causa partenza Cedesi a buone condizioni al seguito caffè e liquoristeria 4 posto accreditato. Rivolgersi sig. Giuseppe Valentini, Tribunale Sociale Governo Vecchio 39 dalle 2 alle 4 pom.

Libri Libri Libri Lunedì 8 maggio alle ore 9 antimeridiane avrà luogo nello stabilimento della Ditta Tombini e Fermani, la vendita di una ricca libreria di un distinto diplomatico. Chi ha opere di valore oppure libri da vendere si rivolga alla Ditta che li pagherà il massimo del loro valore. 676

Cercasi appartamento signorile di 8-10 vani al 1. o 2. piano nella città alta. Dirigere offerte al Signor Lambe, palazzo Santacroce, via Arenula. 679

Due locomobili a vapore in perfetto stato una di 6, l'altra di 12 cavalli effettivi, si vendono a modici prezzi. Rivolgersi all'Officina Poligrafica, via Milano 12. 680

Avvocato esercente da vent'anni, volendo importante stabile, previo conveniente compenso mensile fisso e percentuale utili. Offrire Lino Cora, posta Roma.

Da mutuarsi in Roma, provincia Lire 30000 a cinque per cento garantite. Parentesi cassa di sconto Fratti Castello con fondi rustici. Esclusioni mediatori. Rivolgersi ufficio. Via Frattina, 128 mezzanino.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti d'affittarsi sulla via Colonna 456, composti di N. 11 vani, tutti rimessi a nuovo; scala marmo, acqua marcia e trevi, gas e portiere dentro botteghe sulla stessa via ridottate in più vani e riabilitate. Prezzi ridottissimi. 675

Piazza di Spagna 59 2 Arco della Gambella N. 4 appartamenti d'affittarsi di 5, 4, 6 e 7 camere. 677

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta S. Magnani — Inchiostri Sangue-Wirth Lipsia

Corso Vittorio Emanuele 287 Affittasi grandi botteghe (volendo, transmessibili) con locali sottostanti. Rivolgersi al portiere. 661

Corso 413 affittasi grande locale uso negozio con affigli. Rivolgersi Amministrazione n° Opinione , via in Aquino 199 (Palazzo Capranica).

Locale terreno ad uso magazzino affittasi in piazza Mignanelli 13 le chiavi dal portiere in piazza di S. Silvestro 82.

Bellissimo locale terreno mq. 270, doppia altezza e due ingressi carrozzabili, prezzo modicissimo. Rivolgersi Marcellan 18.

Bell'appartamento 7 camere una delisima e cucina acqua marcia e trevi fontane da lavare pigliare per sole L. 75, via Monserrato 154 piano 2. 681

Via del Corso 173 appartamento primo piano nobile, composto di sei camere, camerini, cucina e stanlino. Pigione 1200. Dirigersi in portineria. 682

D'affittare nel periodo della cacccia nel palazzo Cesarini, via Cesarini, n. 45 e 6. Palco Circo un bell'appartamento senza mobili, altro piccolo appartamento nella cantina nel Lago di Paolo, pure non mobilato, a condizioni modestissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano*. 686

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piano Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici, Volendo, anche 2 negozi, gabinetti, ingresso carrozzabile. Avena Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi sev. Arenula, Rondi, via Palermo, 12. 668

Favorevole occasione appartamento composto di cinque camere e cucina separato a pianterreno in via Cavour 37 in prossimità della Stazione si accorderebbe anche mobilie nuove. 672

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi provvede una ditta negoziante di commestibili, vini, carbone, terraglie, specialità, sconti d'assorto di negozio, cose mobiste, aceto, calzature, ecc. ecc. Gli annunzi di questa categoria non si pagano anticipati. Gli avvisi di vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di dotazioni, cessioni di negozi, Banche pubbl. diffida, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità. 25 parole L. 1 I Categoria La più di 25 Cent. Sced. Questa categoria comprende: mutui gli avvisi di vendite di 25 parole C. 75 II Categoria La più di 25 Cent. Sced. Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati, quelli di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'ogni genere, ecc. ecc. Gli annunzi di questa categoria non si pagano anticipati. 25 parole C. 50 III Categoria La più di 25 Cent. Sced. Per gli avvisi da ripetersi dieci volte consecutive del 50 per cento. L'AMMINISTR.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 198, Marianna Dionigi 35, Tritone 168 Amedeo 77. Vini fini, delle migliori Colline Toscane. Ottimi per Restaurant, Caffè, Famiglie. 669

Presso A. Manzoni e C. via di Pietra 90 e 91, dal Parrucchiere via S. Chiara 54 e dal Profumiere Novara via Arenula 2 e 3 vendesi il rigeneratore dei capelli Analeone! Cosmetico con istruzione L. 2 doppie L. 5.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, affittansi camere mobiliate a prezzi mitì. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zucchelli 37. 622

Villino mobiliato da vendere o d'affittare, fra Albano e Genzano, ad Ariccia, comodissimo col parco chiuso; aria balsamica, posizione incantevole, veduta del mare, strada carrozzabile. Rivolgersi Roma, via Cavour 35.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.15	8.30	—	13.30	17 —	24 —
Pisa	8 —	9.15	14.55	20.50	21.55	—
Torino	8 —	9.15	14.55	20.50	21.55	—
Milano	8 —	9.15	14.55	20.50	21.55	—
Foligno-Ancona	7.35	—	13.—	18.—	22.20	—
Firenze-Milano	—	9.20	9.40	—	14.20	20.10
Terni-Ancona	7.15	—	11.50	—	16.55	—
Terni	7.18	—	9.25	—	—	17.18
Civitavecchia	7.30	—	12.05	—	17.—	17.25
Frascati	6.27	10.10	12.55	15.10	18.50	—
Marino-Albano	6.27	—	12.55	—	—	17.18
Anzio-N. (v. Albano)	6.30	10 —	—	—	—	—
Anzio-N. (Campo)	7.0	10.30	—	—	17.07	—
Velletri-Terracina	6.44	—	11.30	15.40	17.27	—
Roccigliono-Viterbo	6.44	—	10 —	17.53	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	8.37	12.40	19.50	20.10
Pisa	6.53	—	9.07	16.50	18.20	22.45
Torino	6.53	—	9.07	16.50	18.20	22.45
Milano	6.53	—	9.07	16.50	18.20	22.45
Ancona-Foligno	6.55	11.40	14.50	—	—	21.49
Milano-Firenze	7.40	—	12.10	—	19.10	—
Ancona-Terni	—	—	—	15.30	17.15	19.20
Terni	—	—	—	—	17.15	—
Civitavecchia	—	—	9.50	—	—	19.20
Frascati	7.23	9.15	14.11	18.20	21 —	—
S.-Anzio (v. Albano)	—	9.5	12.39	20.47	—	—
S.-Anzio (v. Campo)	—	7.56	12.16	20.24	—	—
Albano-Marino	8.5	11.20	17.18	20.47	—	—
Terracina-Velletri	7.46	9.37	—	15.9	19.46	—
Viterbo-Roccigliono*	8.21	—	18.58	—	—	20.54

* Stazione di Trastevere.

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signora tedesca vedova 32 anni insegnante di lingua, ingleso pianoforte, desidererebbe un posto di governante o dirigere casa. Mabr, fermo in posta. 619

Distinto impiegato desidererebbe avere lezioni private di lingua francese, cure famigliari presso distinta signora, accetterebbe offerta a signorile per camera con pensione, scrivere con serietà R. V. 26 posta.

The Berlitz School of Languages 38 via Nazionale (Palazzo Torlonia) Piazza Esedra, Inglese, Francese, Italiano, Tedesco Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana nuovissimo numero di corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco 669

Wanted English Governess or Nurse excellent references required. Write L. de Forest posta Roma. 664

Distinta Signorina ingleso da istruzione di 1° classe al d'inglese e di francese grammatica e conversazione, fa pure traduzioni. Piccolo facile e breve. Ottimi recapiti. Prezzi mit. F. 6, 97 fermo in posta. 676

Lezioni elementari tutte il corso. Insegnante esperta scuola N. di Genova, stabilita nella famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in proprio. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle famiglie. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 681

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Ch. N. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 626

Corso ginnasiale, tecnico autorizzato dal R. Provveditore agli studi. Ripetizioni, lezioni particolari, assistenza preparatoria esami promozione, licenza. Piazzetta Santo Stefano del Cacco, 30 piano primo.

Lezioni di tedesco via Giobert 30, intorno 2 Claudio Mariano. 680

Signora vedova Trentaseienquenne, (gentildonna) desidera compagnia, distrazione casa, o governante sarebbe pure vedova, preferisce all'estero. Signorina Vay, Venti Settembre 25. 606

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9.30	11.30	15.15	19.15	22 —	—
Ponte a.	7.8	10.30	12.30	16.20	20.20	23 —	—
Tivoli p.	7.47	11.10	13.10	17.5	20.5	—	—
Tivoli p.	8.13	8.50	12 —	15.56	17.56	21.54	—
Ponte a.	8.53	9.40	12.50	16.36	18.36	22.34	—
Roma a.	9.8	10.40	13.40	17.30	19.30	23.27	—

Signorina francese scrive buona redazione, prende desidera posto governante presso vedovo con figli. Scrivere M. Castelidardo 73 Roma. 678

Buona cuoca cucina di qualunque genere cerca compagnia presso buona famiglia, ottime referenze. Rivolgersi al portiere via Montebello N. 28. 675

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera bella ben mobiliata, centralissima, ingresso separato. Adattissima anche per studio di pittore. Passetto 117 p. ultimo.

Grande camera ben decorata e cucina acqua, pavimenti via dei Falegnami prossima Argentina. Rosapio portiere piazza Costaguti 14. 676

Via Firenze 50 affittasi piccola camera elegantemente mobiliata con ingresso indipendente ad impiegato o signora sola. Rivolgersi al portinaio. 681

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Toletta Attendoli cinquantuno, antichpoli. Guarda sempre che sei. R.

Argo Petizione è più presto due biglietti inviati iuri mando ade quale credi. Rimettomi tua volontà progredi voltere finalmente decidervi, toglierdomi incertezza che dura da mesi. 681

Anima mia Tue nuove mi sono state di gran conforto. Vorrei potermi dimostrare come l'immensa mia affetto, come sento gli amarezzi, e la via scasa di ti è dolore. Come sentiti le sguarde tu mi sentiamo, e la cua lontanza è sempre con me, il mio pensiero è rivolto sempre a te, tesoro mio. Presto ritorno persone intendi vita mia. Ricorda sempre il tuo infelice PRIMO

Immer Sei grande birichina ma anche assai assai cara Vorrei tanto sapere mia persona non volendoti, vedendoti rassicurarmi. Grande infinito anima mia adorata. Commossa provata intensa fiamma di parlare, volevo dirti tante cose ma tre cei cosi confuso. Fed sforzo supremo per far tacere miei sentimenti. Immagini cosa avrei fatto e con quale stanchezza? Che dolore rivegliu! Cattiva perchè non accontentarmi? Ebbene avrei detto bisogno parlarti. Quando avrò occasione? Lunghissimi.

Alba Tua adorata vico levami alquanto. Fui tre giorni Napoli, sperando distarmi, ma inutilmente. Lontano te, finita mia pace; torneggiami calmato spavento cuore suo un giorno, per sempre. Non impensierirti cuando mandava dare signor C. comprendendi unica ragione che fanmi desiderare buon esito, ma se lavrà, non preoccuparti tuoi. Però ugualmente pazienta per rivederci presto. Lavoreti, accarezzati, mandati tutta mia anima. TRAMONTO

Sigillo Ricevuto. Ti ho scritto. Ti ho telefonato. Ti ho mandato telegramma. Ti ho mandato lettera. Ti ho mandato biglietto. Ti ho mandato cartolina. Ti ho mandato espresso. Ti ho mandato vaglia. Ti ho mandato pacco. Ti ho mandato cassetta. Ti ho mandato fiori. Ti ho mandato frutta. Ti ho mandato dolci. Ti ho mandato vino. Ti ho mandato liquori. Ti ho mandato pane. Ti ho mandato carne. Ti ho mandato pesce. Ti ho mandato verdura. Ti ho mandato uova. Ti ho mandato latte. Ti ho mandato burro. Ti ho mandato formaggio. Ti ho mandato salame. Ti ho mandato prosciutto. Ti ho mandato pollo. Ti ho mandato coniglio. Ti ho mandato lepre. Ti ho mandato cinghiale. Ti ho mandato capriolo. Ti ho mandato daino. Ti ho mandato cervo. Ti ho mandato orso. Ti ho mandato leone. Ti ho mandato tigre. Ti ho mandato elefante. Ti ho mandato rinoceronte. Ti ho mandato ippopotamo. Ti ho mandato giraffa. Ti ho mandato zebra. Ti ho mandato cammello. Ti ho mandato dromedario. Ti ho mandato struzzo. Ti ho mandato pappagallo. Ti ho mandato scimmia. Ti ho mandato pantera. Ti ho mandato leopardo. Ti ho mandato lupo. Ti ho mandato volpe. Ti ho mandato cane. Ti ho mandato gatto. Ti ho mandato topo. Ti ho mandato ratto. Ti ho mandato talpa. Ti ho mandato riccio. Ti ho mandato istrice. Ti ho mandato castoro. Ti ho mandato lontra. Ti ho mandato foca. Ti ho mandato balena. Ti ho mandato delfino. Ti ho mandato squalo. Ti ho mandato pesce spada. Ti ho mandato tonno. Ti ho mandato sardina. Ti ho mandato acciuga. Ti ho mandato aringa. Ti ho mandato merluzzo. Ti ho mandato baccalà. Ti ho mandato stoccafisso. Ti ho mandato salmone. Ti ho mandato trota. Ti ho mandato anguilla. Ti ho mandato lucio. Ti ho mandato luccio. Ti ho mandato carpa. Ti ho mandato tinca. Ti ho mandato barbo. Ti ho mandato cavedano. Ti ho mandato alborella. Ti ho mandato ghiozzo. Ti ho mandato cefalo. Ti ho mandato muggine. Ti ho mandato orata. Ti ho mandato spigola. Ti ho mandato dentice. Ti ho mandato sarago. Ti ho mandato pagello. Ti ho mandato mormora. Ti ho mandato boga. Ti ho mandato occhiata. Ti ho mandato salpa. Ti ho mandato sparo. Ti ho mandato pesce prete. Ti ho mandato pesce sega. Ti ho mandato pesce martello. Ti ho mandato pesce volante. Ti ho mandato pesce pappagallo. Ti ho mandato pesce chirurgo. Ti ho mandato pesce palla. Ti ho mandato pesce luna. Ti ho mandato pesce stella. Ti ho mandato pesce ragno. Ti ho mandato pesce ragno. Ti ho mandato pesce ragno